TRIESTE, Giovedì 16 Aprile 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 19..
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 694
Anno XX dell'E. F. - VI dell'Impe...

...o di Trieste
...la Generale

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. ... Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'a... ...inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale al ... ...el giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari e Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

La pressione nipponica aumenta sul fronte birmano

Vivace attività aerea nel cielo cirenaico

2 velivoli abbattuti e 10 mitragliati efficacemente dai nostri cacciatori

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 15 aprile 1942-XX: Bollettino 683:

Vivace attività aerea nel cielo cirenaico. Nostri caccia, impegnato combattimento con una forte formazione nemica nei pressi di Ain El Gazala, abbattevano 2 velivoli e 10 altri ne mitragliavano efficacemente.

Durante una incursione su Bengasi, che non ha causato vittime, un apparecchio britannico, colpito dalla difesa contraerea, è precipitato al suolo.

Due nostri apparecchi non sono tornati alla base.

In duello aereo, un ricognitore inglese è stato distrutto dalla nostra caccia nel Mediterraneo centrale.

La Croce di ferro di prima classe consegnata al generale Marchesi

Zona di operazioni, 15

Il generale dell'Arma aerea Marchesi, già decorato con la Croce di ferro di seconda classe, è stato, in questi giorni decorato dal Führer con la Croce di ferro germanica di prima classe per l'importantissima opera da lui esplicata come comandante della quinta Squadra aerea in perfetta cooperazione con le forze aeree tedesche, durante le operazioni di riconquista della Cirenaica. La nuova decorazione è stata consegnata al generale Marchesi, in nome del Führer, dal maresciallo dell'Aria germanico Kesselring, durante uno degli ultimi incontri in Africa settentrionale.

Un fiero messaggio al Duce dei medici e cappellani rimpatriati

Roma, 15

Al Duce è pervenuto da Bari il seguente telegramma:

«Gli ufficiali medici, i cappellani militari e il personale di sanità rimpatriati dalla prigionia fascisticamente vissuta nell'assistenza fraterna ai camerati, Vi recano la testimonianza della fede indomita dei prigionieri tutti ed esprimono la loro dedizione sempre pronta ai Vostri ordini per la gloria della Patria fascista. Ten. col. Moauro».

Gli ammiragli Bonita e Domnitz giunti a Roma

Roma, 15

E' giunto a Roma l'ammiraglio Bonita della Marina germanica. L'ospite si è recato al Ministero della Marina ed ha successivamente visitato il Capo di S. M. dello Esercito. Stamane l'illustre ospite si è recato a visitare i principali monumenti dell'Urbe.

E' giunto pure l'ammiraglio Domnitz, della Marina germanica. L'ammiraglio Domnitz ha fatto visita al Ministero della Marina ed al Capo di S. M. dell'Esercito.

Il Duce presenzia a brillanti esercitazioni di battaglioni paracadutisti

Roma, 15

Il Duce si è recato in volo in una località dell'Italia centrale, dove ha visitato dei battaglioni paracadutisti, i quali hanno svolto in sua presenza esercitazioni di lancio, riuscite in modo brillante.

Dopo che il Duce ha rivolto parole di elogio e di incitamento ai battaglioni inquadrati, una manifestazione di entusiasmo lo ha accompagnato mentre si recava al posto di pilotaggio del suo apparecchio.

A 700 metri su Tobruk
A colloquio col cap. Tovazzi protagonista dell'ardita azione

Rovigno, 15

E' arrivato nella nostra città il capitano pilota Giuseppe Tovazzi il quale ha ottenuto una breve licenza a premio per vedere il suo Enrico, nato due mesi or sono. Il capitano Tovazzi, che si trova sotto le armi dal principio della guerra e che durante questi due anni non ebbe ad usufruire di licenze che per soli cinque giorni per contrarre matrimonio, è felice di rivedere la famiglia.

Gli abbiamo chiesto qualche particolare sull'azione riportata dal Bollettino 668:

«Al chiaro di luna ci siamo levati dal nostro campo puntando su Tobruk. A circa 4000 metri abbiamo spento i motori e giù in picchiata a tuffo sugli impianti portuali di Tobruk. I riflettori ci scorsero, ma era troppo tardi per poterci colpire. Abbiamo bombardato e mitragliato le banchine di Tobruk da circa 700 m. di altezza e poi subito infilammo la via Balbia dove continuamente sono in moto automezzi. Con pallottole incendiarie abbiamo mitragliato oltre un centinaio di automezzi e poi via di ritorno al nostro campo. Là abbiamo fatto rifornimento per tre volte e per tre volte siamo ritornati a colpire il nemico. Vasti incendi si sono sviluppati. Gli Inglesi inviarono subito i loro bombardieri per bombardare il nostro campo, ma non riuscirono a colpire gli obiettivi».

Il capitano Tovazzi si dice entusiasta dei suoi piloti i quali in molti voli notturni hanno ottenuto una pratica ed una perizia encomiabilissima nelle azioni notturne ed è da ascriversi a ciò se tutti sono ritornati incolumi alla base. Per l'azione su Tobruk il capitano Tovazzi ha guadagnato una medaglia d'argento sul campo e la croce di ferro germanica.

Appena il nostro Commissario prefettizio venne a conoscenza della ultima azione del capitano Tovazzi su Tobruk e sulla via Balbia così gli scrisse: «Tutta Rovigno ha letto con viva commozione e con profondo orgoglio il Bollettino 668 del Quartier generale delle Forze armate, in cui il vostro nome figura come quello di colui che ha guidato la sua squadriglia in un'impresa quanto mai difficile e rischiosa. A nome di questa popolazione e dell'Amministrazione comunale mi faccio un dovere di congratularmi vivamente con voi per il vostro eroico comportamento, esprimendo il voto che lo sforzo titanico di tutte le armi d'Italia sia quanto prima coronato dalla auspicata vittoria. Alalà! - Il Commissario prefettizio *Giovanni Biondi*».

Anche il nostro segretario politico ha così telegrafato al capitano Tovazzi: «I fascisti e la popolazione hanno letto con orgoglio il Bollettino di guerra 668. Ti inviamo tanti auguri per le tre vittorie e sentiti alalà. - Il segretario politico *Giovanni Vitturi*».

Due navi americane colate a picco in Atlantico

Berna, 15

Il Dipartimento della Marina di Washington annuncia che due navi mercantili, una di medio tonnellaggio e l'altra di tonnellaggio minore, sono state affondate al largo delle coste atlantiche.

Nelle acque di Rio de Janeiro ha gettato le àncore il vapore inglese «Seramic», con 360 passeggeri a bordo. In viaggio da Liverpool al Sud-Africa, la nave è stata attaccata da sottomarini nemici a cui è riuscita a sfuggire, ma non senza riportare gravi avarie. Dopo una fortunosa navigazione di ben 55 giorni, la nave, con totale mancanza di viveri a bordo, s'è alfine ancorata nel porto di Rio, dove dovrà rimanere a lungo per le necessarie riparazioni.

Cento e dieci giorni di navigazione, invece di 20, sono occorsi al piroscafo inglese «Margalau» per giungere da Liverpool a Montevideo, dove l'arrivo di un vapore costituisce oggi un avvenimento. Molti sono i Paesi sudamericani ridotti a vivere isolati tra la crescente deficienza di materie prime e di articoli indispensabili al vivere civile.

Mac Arthur ha il comando del Pacifico sudoccidentale

Roma, 15

Nella odierna conferenza della stampa tenutasi alla Casa Bianca, il Presidente Roosevelt contrariamente ad una comunicazione fatta in precedenza dal portavoce del Quartiere generale degli Stati Uniti secondo la quale il generale Mac Arthur non sarebbe ancora installato ufficialmente quale comandante supremo delle forze interalleate nel Pacifico sud occidentale, ha dichiarato che Mac Arthur ha il comando supremo di tutte le forze delle Nazioni unite sul teatro di guerra del Pacifico sud occidentale. Roosevelt si è tuttavia rifiutato di definire esattamente i limiti di questo teatro di guerra aggiungendo ironicamente che è meglio lasciarlo indovinare al nemico.

Cinque Corpi di spedizione giapponesi operano nelle regioni meridionali

Gli Anglo-cinesi continuano a ripiegare lungo l'Iravaddi e il Sittang - L'ala sinistra degli alleati in una difficile situazione

Sciangai, 15

Si annuncia ufficialmente a Tokio che cinque Corpi di spedizione giapponesi operano nelle regioni meridionali. Tra queste forze sono comprese anche quelle che operano in Birmania. I cinque Corpi di spedizione sono agli ordini del generale conte Hisaichi Terauchi.

Un telegramma da Calcutta dice: «In Birmania la campagna si sviluppa come una corsa veloce contro il tempo. Fra cinque settimane si avrà la stagione dei monsoni che renderà impossibile ogni operazione in grande stile; perciò lo scopo dei Nipponici è di occupare Mandalay prima di quell'epoca. La principale spinta giapponese si effettua attualmente contro la linea ferroviaria Taungdwingyl - Lewe - Pynmana, onde prendere di rovescio le truppe cinesi che hanno già abbandonato Jedashe. Sembra inevitabile che i Cinesi dovranno ritirarsi, se non lo hanno già fatto, fino alla regione di Pynmana, ad almeno 60 chilometri più a nord, per evitare di essere accerchiati».

Da Nuova Delhi si ha il seguente Comunicato sulle operazioni in Birmania di mercoledì: «La pressione nemica è continuata su tutto il fronte dell'Iravaddi e combattimenti accaniti hanno avuto luogo. L'occupazione di Migyauwgye da parte dei Giapponesi ha accelerato il ripiegamento delle nostre forze da questa regione. Nella regione di Taungdwingyl la nostra posizione ha tenuto nonostante i violenti attacchi aerei e terrestri da parte del nemico. Le forze cinesi sul fronte del Sittang si sono ulteriormente ritirate. I Giapponesi hanno bombardato una città del nord-est della Birmania e un'altra nella Birmania centrale, causando gravi perdite».

Il Comunicato di Ciung King del pomeriggio dice: «I Giapponesi gettano nuove forze nei loro vigorosi attacchi contro le posizioni cinesi lungo il fiume Salween. La loro aviazione è molto attiva. Sembra che i Giapponesi abbiano scatenato una grande offensiva a sud di Chan, minacciando così l'ala sinistra cinese. Essi operano in modo da tagliare la linea ferroviaria che unisce Mandalay a Lashio».

L'ala destra giapponese avrebbe varcato il fiume Swar, che corre quasi parallelo al Sittang a circa 30 chilometri da Tungoo. In tal modo l'ala sinistra cinese è in una difficile situazione. Inoltre, tutte le posizioni cinesi a nord di Tungoo sono pure minacciate dalle forze nipponiche che avanzano da Prome verso nord e dinanzi alle quali gli Inglesi stanno continuamente ritirandosi. I Cinesi, proseguono le informazoini da Ciung King, si lamentano della scarsa produzione aerea, poichè gli apparecchi nordamericani inviati sul fronte di Ciung King non sono affatto sufficienti.

NELLE FILIPPINE
La fortezza di Corregidor continuamente bombardata

Tokio, 15

Mandano dal fronte filippino che l'aviazione giapponese ha sottoposto la fortezza di Corregidor a una serie di bombardamenti devastatori che causarono danni considerevoli nelle postazioni di artiglieria contraerea e alle navi ancorate preso l'isola. Batterie nemiche furono totalmente ridotte al silenzio.

Aerei della Marina nipponica hanno gravemente danneggiato l'aeroporto di Malay Balay, nel centro di Mindanao, e quello di Delmonte, nel nord della stessa isola. Le piste di lancio, le caserme ed altri obiettivi sono stati sottoposti ad un intenso bombardamento che ha anche causato vasti incendi.

Ieri i grossi calibri giapponesi piazzati sulla costa della penisola di Bataan, che domina la baia di Manila, hanno martellato la guarnigione nemica assediata a Corregidor, causando gravi danni alle fortificazioni dell'isola.

Squadriglie dell'aviazione giapponese hanno bombardato e mitragliato ieri i resti delle truppe nemiche ancora esistenti a Cebù, nei pressi della città omonima. Tutti gli apparecchi nipponici sono rientrati alla base.

Parlando sulla conquista della penisola di Bataan, il comandante delle truppe giapponesi nelle Filippine, generale Homma, ha dichiarato che da parte nipponica le perdite sono state appena un terzo di quelle previste. «Le operazioni — egli ha aggiunto — erano state preparate con ogni cura ed il nemico è rimasto così imbottigliato nelle sue posizioni, che non è stato poi nemmeno in grado di tentare una controffensiva. L'azione completa è durata assai breve tempo».

Il comandante di una nave giapponese, che prese parte all'incursione di unità nipponiche lungo le coste dell'India, ha dichiarato che la mattina del 6 corrente fu avvistato un convoglio inglese di più di venti navi. Le unità giapponesi navigavano così vicino alle coste indiane che da bordo si scorgevano chiaramente i forti. Appena avvistato il convoglio nemico le unità nipponiche si disposero per l'attacco mentre, da bordo delle navi inglesi, non si dava segno di essersi accorti dei giapponesi. Questi poterono quindi arrivare vicinissimi ai mercantili ed aprirono un terribile fuoco. L'azione fu così fulminea che gli equipaggi nemici non ebbero tempo di far fuoco. 15 piroscafi furono affondati in meno di un'ora mentre i rimanenti, immobilizzati e danneggiati, andavano alla deriva tra le navi nipponiche. In una successiva azione anche le restanti navi venivano affondate.

Un radioproclama di Bose
«Sta avvicinandosi l'ora oscura dell'Inghilterra - Presto l'India sarà libera»

Roma, 15

In un radioproclama, in cui annuncia che il popolo indiano ha respinto all'unanimità le proposte britanniche, il noto patriota indiano Chandra Bose dice fra l'altro:

«Attraverso le umiliazioni, le persecuzioni e le crudeltà di ogni genere, l'anima dell'India è finalmente uscita dal suo assopimento. Lo scontro fra la vecchia e la nuova concezione ha infranto il vecchio ordine, e, se l'India dovesse oggi porsi, ancora una volta, a fianco della Granbretagna, essa andrebbe, con la Granbretagna, incontro alla rovina. L'alternativa dell'India è, quindi, questa: o spezzare qualsiasi legame con la vecchia tradizione e con gli interessi che dietro di essa, si celano, e porre in atto ogni sua energia per la liberazione del Paese, oppure soccombere sotto il giogo britannico.

L'Inghilterra, grande Potenza imperiale di ieri, va mendicando oggi a tutto il mondo amici ed alleati. Perchè non dovremo noi — che siamo stati disarmati e sospinti nella miseria dagli Inglesi — cercare, a nostra volta, degli amici e degli alleati per la nostra sacra causa nazionale? Sarebbe assurdo — precisa Bose — respingere le simpatie e gli aiuti che questi nostri amici ci dimostrano e ci offrono spontaneamente».

Più avanti, il capo nazionalista indiano osserva come la Granbretagna sia stata eliminata dall'Europa, come la sua posizione in Africa sia già ora molto vacillante, come nel Vicino e Medio Oriente la situazione è divenuta criticissima; infine, come nell'Asia orientale gli Inglesi non abbiano subito che sconfitte sopra sconfitte ad opera dei Giapponesi, La supremazia dei mari britannici, grazie alla quale è stato fondato l'immenso Impero coloniale, non è più oggi che una favola, e il dominio dell'Oceano Indiano è passato ai Giapponesi. In una parola, l'Impero inglese si sgretola a vista d'occhio.

«E' una vera menzogna — prosegue Chandra Bose — l'affermazione che i nemici dell'Inghilterra vogliano aggredire l'India. Queste Potenze, Germania, Italia e Giappone, sono amiche del popolo indiano e della sua libertà. Esse sono esclusivamente nemiche delle basi militari erette in India dall'imperialismo britannico. Tutto il mio pensiero e la mia attività sono dirette a guidare la mia Patria verso la libertà e la pace.

I nostri compatrioti — afferma più avanti Bose — devono convincersi che nei prossimi mesi l'India sarà retta dall'Inghilterra con lo aiuto dell'America, con i sistemi della forza bruta e l'amministrazione civile sarà sempre più sottoposta ai rigori di una brutale dittatura militare. Il nostro popolo sarà ancor più soggetto alla persecuzione, alle sofferenze ed alla miseria. Sappiamo anche però che sta avvicinandosi l'ora oscura dell'Impero britannico il quale corre verso il suo sfacelo. Presto l'India sarà libera. L'ultima fase della nostra lotta — conclude Bose — si è già iniziata con la partenza di Cripps dal nostro Paese».

Cripps giunto al Cairo

Berna, 15

Cripps è giunto al Cairo, dove è stato ricevuto dalla figlia che veniva da Teheran. In una dichiarazione alla stampa, Cripps ha detto che la situazione militare dell'India è buona, ma si è rifiutato di dare particolari «perchè avrebbero potuto essere utili al nemico». Ha pure annunciato di avere inviato un rapporto al Gabinetto di guerra britannico sulla sua missione e che farà una dichiarazione ai Comuni appena giunto a Londra. «I miei contatti coi capi indiani — ha concluso — sono stati franchi, amichevoli e cordiali. La situazione è ora chiarita e l'avvenire salvaguardato» *(sic!)*.

Diversità e concetti tra Churchill e Litvinof

Istanbul, 15

La stampa odierna si occupa largamente dell'ultimo discorso di Litvinof invocante la creazione di un secondo fronte europeo allo scopo di aiutare i Sovietici durante la prossima offensiva dell'Asse. Il *Cumhuriyet* vi dedica l'editoriale affermando che i Sovietici hanno ragione di chiedere l'apertura di un secondo fronte mentre l'Inghilterra ha ragione di negarlo perchè esso esporrebbe il territorio metropolitano ad una sicura catastrofe. Il giornale ricorda le categoriche affermazioni di Churchill in questo senso e pur rilevando il silenzio attuale del Presidente del Consiglio inglese afferma che la situazione non è mutata. Il critico militare del *Cumhuriyet* generale Erkilet confina la possibilità di uno sbarco anglosassone in Norvegia o sulle coste francesi nel campo dei sogni e delle fantasie. Perchè siffatta operazione riuscisse — egli scrive — occorrerebbe che gli Anglosassoni disponessero di enormi mezzi di trasporto e della padronanza assoluta delle coste francesi. Invece è vero il contrario, perchè l'Asse avendo fortificato le coste che vanno dalla Spagna alla Norvegia domina la situazione. L'articolista afferma che è illusorio credere che la Germania invii forze dal fronte russo a quello occidentale

Il giornale *Tasviri Efkar* traccia anzitutto un profilo di Litvinof sottolineando che si tratta di un ardente bolscevico ma anche di uno dei più ricchi ebrei del mondo e illustra l'azione di Litvinof in America. L'articolista scrive poi che una simile operazione potrebbe essere attuata in grande segreto, altrimenti sarebbe destinata al sicuro insuccesso e rileva che se ne parla troppo. L'*Ikdam* si mostra scettico circa l'apertura di un secondo fronte europeo e rileva che mentre Litvinof definisce utopistico voler vincere l'Asse mediante un'attesa inoperosa, sembra non accorgersi che, sostenendo la creazione di un secondo fronte, sostiene precisamente un'utopia. Anche l'*Ikdam* dice che l'azione dovrebbe, se mai, essere circondata di profondo mistero mentre se ne parla troppo provando così che non vi è alcuna seria intenzione di tentarla.

«Lotta per sopravvivere»
Roosevelt ha trovato la formula di guerra

Buenos Aires, 15

In occasione della Giornata panamericana, Roosevelt ha fatto alcune dichiarazioni ai diplomatici delle Nazioni latino-americane, nelle quali tra l'altro, ha detto: *«Ci vorranno due o tre anni prima che noi possiamo essere sicuri che la nostra civiltà si salverà. Sono certo di ciò, ma tutti noi dovremo sopportare gravi sacrifici».* Egli ha aggiunto: *«Alla fine della guerra, dopo la sicura disfatta dell'Asse, terremo un nuovo Consiglio emisferico per decidere quello che dovremo fare nel mondo intero».* Il Presidente ha infine annunciato che il presente conflitto dovrà essere definito: *«la guerra per sopravvivere».*

Roosevelt ha rivolto un appello ai datori di lavoro affinchè impieghino nelle industrie belliche uomini e donne disoccupati che abbiano più di 40 anni. Dal 5 maggio si svolgerà la «Settimana per il lavoro nazionale» onde incoraggiare i datori di lavoro ad assumere personale «anziano» il quale, secondo Roosevelt, ha migliori qualità di rendimento dei giovani.

Dopo avere, a quanto pare invano, sollecitato il cervello agli uomini politici e ai giornalisti del suo Paese, Roosevelt, spremuto bene il suo, ha trovato la formula per definire il presente conflitto. Tale formula non è originale, la tirò fuori Churchill in un momento di disperazione e per il Paese che tanta genialità dimostra nell'escogitare frasi ad effetto per lanciare, tanto per fare un esempio, una crema dentifricia, essa ci lascia perplessi. Si tratta di un bel passo indietro dell'uomo che ha provocato mezzo mondo. Abbiamo l'impressione che lo storpio Presidente degli Stati Uniti, dopo aver per tanto tempo battuto la grancassa, abbia dato fiato a una trombettina. Dalla provocazione alla «lotta per sopravvivere»: due tempi del dramma statunitense in attesa del finale che sarà quello che tutti ormai intravvedono.

L'oscuramento completo a Washington durante le esercitazioni antiaeree

Berna, 15

Si ha da Washington: Il primo oscuramento completo a Washington ha avuto luogo nella notte di martedì. Settantacinquemila agenti di polizia, numerosi pompieri e membri della difesa passiva hanno partecipato ad esercizi su grande scala.

Sotto la presidenza del Duce

Provvedimenti del Comitato approvvigionamenti

I quantitativi di grano da lasciare ai produttori per il consumo familiare: quintali 2 e 1.50 per persona - La disciplina e il miglior uso degli automezzi destinati al trasporto di cose

Roma, 15

Il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi si è riunito a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, dalle ore 17 alle 20 del giorno 14 e dalle ore 17 alle 19.30 del giorno 15.

Erano presenti: il Segretario del Partito, i ministri delle Finanze, dell'Agricoltura, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, della Cultura popolare e degli Scambi e Valute, i sottosegretari agli Interni e alle Fabbricazioni di guerra, i sottosegretari Pascolato e Amicucci, il Commissario generale per la pesca, il capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e del commercio, l'Ispettore del P.N.F. Fabrizi, il vicepresidente della Corporazione dei cereali, il presidente dell'Ente della cooperazione e il generale Matteo Roux direttore dei Servizi logistici al Ministero della Guerra. Segretario del Comitato il cons. naz. Augusto Venturi.

Situazione annonaria e raccolto granario

Il ministro dell'Agricoltura ha riferito sulla situazione annonaria mettendo in rilievo il soddisfacente andamento degli ammassi in relazione al fabbisogno del Paese fino al termine di saldatura dei prodotti cerealicoli.

Riferendosi ai voti espressi dalla Corporazione dei cereali, ha inoltre ampiamente illustrato i provvedimenti in corso di elaborazione per garantire la mano d'opera alla mietitura, per assicurare la più rigida disciplina della trebbiatura e della molitura, per garantire attraverso il vincolo giuridico e un severo organico controllo il totale conferimento dei cereali all'ammasso e per provvedere allo speciale regime di alimentazione disposto dal Duce per i mietitori. Infine ha sottoposto all'esame del Comitato la proposta relativa ai quantitativi di cereali da lasciare ai produttori. Il Comitato ha dato mandato al ministro dell'Agricoltura di provvedere all'attuazione del piano predisposto ed ha fissato nei seguenti quantitativi il grano da lasciare ai produttori per il consumo familiare: produttori coltivatori diretti e lavoratori: quintali 2 per persona; produttori che conducono direttamente l'azienda e categorie affini: quintali 1.50 per persona.

L'afflusso alle località climatiche e di cura

Il Comitato interministeriale, preso in esame il problema dell'afflusso al mare, ai monti e ai luoghi di cura durante l'estate, ha deliberato di consentire il soggiorno nelle località marine, montane, lacuali, di cura e in genere climatiche, dando mandato ai Ministeri competenti di emanare disposizioni dettagliate e tassative da imporre al rispetto assoluto di tutti coloro che si trasferiranno per raggiungere la regolarità dei trasporti ferroviari, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare e per ottenere ovunque una linea di condotta sempre più intonata alla severità del tempo di guerra.

Il Comitato ha infine approvato uno schema di provvedimento legislativo per la disciplina e per il miglior uso degli automezzi destinati al trasporto di cose, tenendo particolarmente conto delle superiori esigenze dei trasporti di materiali per le industrie di guerra, dei bisogni generali dell'alimentazione del Paese e delle occorrenze essenziali della vita civile.

Col proposto nuovo regolamento vengono attribuiti ai Prefetti, che vi provvederanno a mezzo degli Uffici provinciali delle Corporazioni, particolari poteri per il coordinamento di tutti i trasporti nella provincia per eventuali requisizione di automezzi e della loro prestazione (ordine di trasporti, costituzione di consorzi, ecc.). Il Prefetto provvederà per l'assegnazione del carburante combustibile e lubrificante in relazione alla migliore utilizzazione dell'automezzo, quale risulterà secondo le prescrizioni del provvedimento.

Nei riguardi dell'esercizio, è temporaneamente sospesa a tutti gli effetti l'attuale distinzione tra automezzi che trasportano in conto proprio e automezzi che trasportano per conto di terzi. La tariffa dei trasporti sarà la stessa in tutto il Regno (tariffa nazionale) e risulterà graduata a seconda che trattasi di automezzi di piccola, media e grande portata, nonchè delle percorrenze.

Hanno riferito e parlato sui vari argomenti: il Segretario del Partito, i ministri Pareschi, Ricci, Riccardi, Pavolini, Host-Venturi, i sottosegretari Buffarini, Favagrossa, Amicucci, il conte Volpi, il segretario del Comitato Venturi, i consiglieri nazionali Bignardi, Frattari, Molfino, Visco, Fabrizi e Paladino.

La prossima riunione del Comitato avrà luogo a Palazzo Venezia il giorno 2 maggio alle ore 17.

8000 lavoratori edili in partenza per la Germania

Roma, 15

Il presidente della Federazione nazionale fascista dei costruttori ha visitato il concentramento degli 8 mila lavoratori inquadrati nelle 40 imprese edili che si recano in Germania, rivolgendo ai lavoratori, che avevano preso posto nel treno, parole di saluto e di viva simpatia, sottolineando l'importanza del compito affidato al lavoro italiano nella lotta per la vittoria. Gli operai hanno accolto con entusiasmo il saluto del presidente tra manifestazioni di devozione ai due Condottieri dell'Asse.

La popolazione inglese invitata a ricuperare il vecchio caucciù

Berna, 15

Si ha da Londra: In seguito alla grave situazione in Estremo Oriente, ove quasi tutta la produzione è caduta in mano del nemico, il Ministero delle Forniture ha lanciato un appello alla popolazione per il ricupero del vecchio caucciù.

Il nuovo Governo francese
Le consultazioni a Parigi e a Vichy

Berna, 15

L'Agenzia Telegrafica Svizzera ha da Parigi: Laval ha conferito mercoledì a Parigi con diverse personalità della zona occupata per discutere il recente mutamento di Governo di Vichy. Tra l'altro ha conferito con De Brinon, con l'ex ministro e collaboratore del delegato generale del Governo francese nella zona occupata Marquet, Catala e con Marcel Deat, con Doriot, con lo scrittore Alphonse De Chateaubriand, il dott. Abele Bonnard e il dott. Carrell. Laval sarà giovedì mattina a Vichy dove si incontrerà con Pétain e Darlan.

Gli attacchi sovietici continuano con più debole intensità

Berlino, 15

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Sul fronte orientale l'attività offensiva del nemico ha continuato ad indebolirsi. Soltanto in alcuni punti i Sovietici hanno attaccato con notevoli forze e sono stati respinti. Azioni offensive tedesche hanno portato a successi locali.

L'artiglieria pesante dell'Esercito ha battuto obiettivi militari di Pietroburgo fra cui una fabbrica di munizioni. Sono stati osservati incendi persistenti ed esplosioni.

Vittoriosi attacchi di apparecchi tedeschi da combattimento sono stati diretti contro impianti portuali ed un aerodromo di Sebastopoli.

Nell'Africa settentrionale, vivace attività di pattuglie da ambo le parti. Sono stati efficacemente bombardati concentramenti di autoveicoli ed aerodromi dei Britannici. Sono continuati, di giorno e di notte, gli attacchi su obiettivi militari ed aerodromi dell'isola di Malta dove un'antenna della stazione radiotrasmittente di Rinella è stata centrata e demolita. I caccia tedeschi hanno abbattuto sopra Malta e dinanzi alla costa dell'Africa settentrionale 9 apparecchi britannici.

In scontri aerei sulla Manica e sulle coste norvegesi sono stati abbattuti ieri 9 apparecchi inglesi. Bombardieri britannici hanno attaccato nella scorsa notte la Germania occidentale. La popolazione civile ha avuto alcune perdite in morti e feriti. L'artigliera contraerea e i cacciatori notturni hanno abbattuto 10 degli apparecchi attaccanti.

I giornali serali riportando notizie provenienti dal Comando supremo delle Forze armate, informano che sulla parte meridionale del settore mediano del fronte orientale, le fanterie non possono venire impiegate a causa delle inondazioni dovute allo squaglio delle nevi. Ad est di Karchov l'azione concentrata di parecchie specialità hanno respinto dei deboli attacchi del nemico. Sulle coste orientali della Crimea l'artiglieria germanica ha costretto alla fuga tre piccole unità navali sovietiche che tentavano di avvicinarsi. Sul fronte finnico, nella regione dello Svir, tra i Laghi Ladoga e Onega i sovietici hanno eseguito degli attacchi. Gli attacchi sono stati respinti ed il nemico ha lasciato sul terreno più di 2000 morti e numerosi prigionieri. Altri attacchi sferrati dai Sovietici contro il fronte di Lapponia, sono stati infranti dal fuoco della difesa delle truppe alpine germaniche. Ieri, formazioni germaniche da combattimento e di «Stukas» sono intervenute nella lotta che si svolge nella regione del Lago di Ilmen ed hanno bombardato e mitragliato efficacemente colonne nemiche in marcia e colonne corazzate. Alcune colonne bolsceviche sono state sorprese dagli attacchi aerei germanici, mentre si radunavano per procedere a nuovi attacchi contro le posizioni tedesche. Carri armati che si disponevano a lasciare i loro punti di raduno sono stati colpiti dalle bombe degli «Stukas». Un grande numero di questi carri di medio e di grande tonnellaggio è rimasto distrutto sul terreno.

CRONACA DELLA CITTÀ

La "Centuria della bontà"

Il corso per le visitatrici fasciste conchiuso con l'intervento della Fiduciaria provinciale

Le visitatrici hanno conchiuso ieri sera il corso di preparazione con una riunione alla quale ha voluto presenziare la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile.

Con le cento brave camerate, che volontariamente si sono poste al servizio del Fascismo per una missione nobilissima da compiere tra il popolo, erano presenti le vicefiduciarie e le vicesegretarie provinciali, l'ispettrice federale della «Gil» e i camerati scelti quali insegnanti.

Cessati gli applausi che hanno coronato il saluto al Duce, ordinato dalla fiduciaria, la direttrice del corso, vicefiduciaria Nora Strudthoff, ha dato relazione alla fiduciaria del funzionamento del corso e degli ottimi risultati conseguiti. La direttrice, dopo aver rivolto espressioni di riconoscenza agli insegnanti che gentilmente avevano offerta la loro collaborazione, ha conchiuso ponendo in rilievo con vibranti parole, l'importanza che riveste la missione della visitatrice fascista nell'ora storica che la Nazione vive ed auspicando all'immancabile vittoria delle armi italiane.

Con un fervido applauso le camerate presenti hanno espresso alla vicefiduciaria il loro entusiasmo per il compito assunto.

Fatta segno ad una manifestazione di viva simpatia, ha preso a parlare la fiduciaria provinciale. La dott. Roiatti ha esaltato nella figura della visitatrice fascista la inconfondibile virtù della donna italiana, madre e sorella affettuosa, sempre pronta a sacrificarsi e sempre capace di offrire sollievo morale e materiale.

Prendendo lo spunto dalle parole pronunciate dalla direttrice del corso, la fiduciaria ha espresso la certezza che le componenti la centuria, che non a torto è stata definita «centuria della bontà», coopereranno con slancio e validamente alla saldezza del fronte interno, quindi alla vittoria.

La camerata Roiatti ha conchiuso esprimendo un plauso alle diligenti ed entusiaste allieve, alle quali, quale segno di riconoscimento, morale, oltre che gerarchico verrà dato un distintivo di grado. Solo coloro che si sono meritate tale distintivo — ha detto la gerarca — avranno il diritto e il privilegio di accostarsi ai feriti ed agli ammalati ricoverati negli ospedali e di essere portatrici di bene nel nome del Duce.

La fervida parola della camerata Roiatti è stata coronata alla fine da applausi calorosi ed ha suscitato ardenti acclamazioni al Duce.

La riunione s'è conchiusa con la consegna dei diplomi alle cento allieve abilitate per questa missione che riafferma la profonda umanità del Fascismo e lo spirito di solidarietà che distingue le donne italiane.

Colonie marine e montane per i figli di ferrovieri

L'Opera di previdenza e delle Ferrovie dello Stato organizza le Colonie climatiche marine e montane per i figli degli iscritti alla Associazione fascista ferrovieri e quelle della fondazione «Vittorio Emanuele III» per i figli e gli orfani degli agenti ed ex agenti delle Ferrovie dello Stato.

Presso la Segreteria dell'Associazione fascista ferrovieri (piazza Vittorio Veneto 3) sono a disposizione degli interessati i moduli per le domande di ammissione alle Colonie di cui sopra, le cui località (Trieste esclusa) saranno rese note in un secondo tempo.

Il termine di presentazione delle domande scade improrogabilmente il 10 maggio p. v.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. - Concorso a posti nelle colonie. E' aperto un concorso a vari posti di direttrice, di vigilatrice, di assistente sanitaria diplomate e di altro personale per le colonie estive della «Gil». Le domande su carta libera si presenteranno fino al 5 maggio p. v. al Comando federale della «Gil», Ufficio assistenza e sanità (Salita Montanelli 1).

La visita pastorale a S. Giusto

Domenica prossima, 19 corrente, l'Ecc. il Vescovo mons. Santin compirà la visita pastorale alla parrocchia della Cattedrale celebrando una Messa prelatizia alle ore 8 con comunione generale. La stessa sera, alle 18, egli farà la funzione di suffragio per tutti i morti ed alle 19, nell'Istituto S. Cuore in Montuzza, interverrà ad un piccolo convegno.

Da oggi, giovedì, a sabato sera alle 18.30 ci sarà una predicazione di preparazione.

La mostra di Maria Zangrando nella Galleria Michelazzi

Si inaugurò ieri nella Galleria Michelazzi la mostra di pittura della signora Maria Zangrando, vedova del compianto pittore concittadino e da lui chiamata col nome friulano di «Miete», che è divenuto il suo nome d'arte. Prima di lasciare la nostra città per stabilirsi a Vienna, la valorosa pittrice ha voluto esporre a Trieste le opere sue degli ultimi anni. Sono studi di fiori e gruppi di piante, nature morte di frutta, di pesce e di selvaggina. La signora Zangrando, che ha cominciato a dipingere, come si sa, nei suoi anni maturi, mostra una notevole perizia in tutte queste sue interpretazioni, e ancora una volta si ammira la non comune sicurezza con cui ella mette i suoi toni e stabilisce i suoi rapporti d'ambiente. E' questa una pregevole mostra, della quale riparleremo.

Liriche di Biagio Marin all'Associazione artiste e laureate

L'Associazione artiste e laureate indice per sabato 18 corrente, alle ore 18, nella sala dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti, in via Imbriani 5, una manifestazione dedicata al poeta Biagio Marin. Il dott. Fabio Todeschini illustrerà l'opera del poeta e ne leggerà le liriche più belle. La soprano Alice Folin Rovere, accompagnata al piano dalla prof. Lidia Nordio Piani; eseguirà alcune liriche del poeta musicate dal maestro Dalla Piccola.

La distribuzione delle uova per la seconda quindicina di aprile

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la razione delle uova per la seconda quindicina di aprile è stata fissata in quattro uova per persona.

Il prelevamento potrà avvenire da domani, 17 corrente, presso le rivendite nelle quali è stata effettuata la prenotazione dietro presentazione del buono di prelevamento n. 24 e 25 della carta annonaria per generi alimentari vari.

IL PARTITO

Commissione di propaganda

Oggi, 16 corrente, alle 17, presieduta dal Segretario federale, si riunirà, alla Casa del Fascio, la Commissione provinciale di propaganda.

Nomine nei Fasci Femminili

La Fiduciaria provinciale del Fascio femminile ha nominato la fascista Nora Strudthoff vicefiduciaria provinciale per la cultura, stampa propaganda e organizzazioni; la fascista Bianca Malusà collaboratrice federale per i gruppi artistici, culturali e ricreativi.

L'odierna convocazione dei dirigenti dell'O.N.D.

I presidenti ed i segretari dei Dopolavoro del capoluogo sono convocati a rapporto oggi, giovedì, e non il 18 come già pubblicato, alle 19, nella sala «Duca d'Aosta» del Dopolavoro Assicurazioni Generali (Piazza Unità 6), per la discussione di un importante ordine del giorno. Al rapporto parteciperanno pure i dirigenti provinciali (ispettori di zona e amministrativi, presidenti della Commissione sportiva e della Federazione filodrammatiche e direttori tecnici di tutte le attività).

Ludi juveniles del lavoro

Le gare della selezione federale che si svolgeranno sabato e domenica

Il Comando federale della G. I. L. comunica:

A parziale modifica di quanto precedentemente comunicato, le gare della selezione federale dei Ludi Juveniles del lavoro verranno svolte con il seguente orario:

Gare per edili e lavoratori in legno: sabato 19 corrente, alle ore 15, nel Cantiere edile del R. Istituto Industriale «A. Volta» in via Donadoni 20;

Gare per meccanici: sabato 19 corrente, alle ore 15 e domenica alle ore 9 presso il R. Istituto Industriale «A. Volta» (Succursale in via Giotto);

Gare per addetti all'abbigliamento, albergo e mensa, e panificazione: sabato, 19 corrente, alle ore 15, presso l'E. N. F. A. L. C. in via S. Martiri 3;

Gare agricole: a Ronchi dei Legionari domenica 19 corr., alle ore 9; gare per poligrafici sabato 25 corrente, alle ore 15, in sede da destinarsi.

Letteratura romena contemporanea in una conferenza del «Guf»

Iersera, nella sala dell'Unione professionisti e artisti, presenti il console di Romania cav. Di Demetrio, parecchi intellettuali e una moltitudine di giovani, si inaugurò il ciclo di conferenze sulla letteratura europea contemporanea promosso dal G.U.F., con un panorama della letteratura romena svolto dal prof. Giorgio Uscotescu della Università di Bucarest. Il giovane professore, che vive da un anno a Roma, tenne la sua conferenza in un italiano limpidissimo e interessò vivamente il pubblico per la intelligente esposizione del suo soggetto. Egli incominciò col presentare l'attraente figura di Lucian Blaga, in cui convergono filosofia e poesia, scrittore i cui orizzonti tendono sempre più ad allargarsi e che può essere chiamato un metafisico del mistero e un filosofo della cultura. «Trilogia della conoscenza» e «Trilogia della cultura» si intitolano le due sue opere cicliche, in cui si riflettono le tendenze irrazionaliste di molta filosofia moderna e che ha pure un aspetto assai originale per la funzione organica che il Blaga attribuisce al subcosciente come intermediario diretto fra il mondo soggettivo e la realtà cosmica. Altra notevole figura di filosofo presentata dall'oratore è quella del Laionescu, che egli chiama filosofo legionario, e in cui ritroviamo posizioni teoriche affini a quelle della mistica fascista.

Il prof. Uscatescu mostrò poi come nella ricca produzione romanzesca romena siano rappresentate le varie forme del romanzo moderno, con altre che s'intonano alla tradizione del paese. Così nella poesia, ci sono i seguaci delle correnti francesi e germaniche, e prevalentemente dei simbolisti, ma anche poeti di tradizione classica o popolare e infine una nuova famiglia di «poeti legionari», parecchi dei quali combattenti e morti per la Patria. Essi rappresentano gli ideali eroici e patriottici dei nuovi tempi e schiudono forse un domani rigoglioso alla letteratura. Il conferenziere valente fu assai applaudito e festeggiato.

La narrativa moderna — Conversazione all'I.N.C.F.

Questa sera, alle ore 19, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita 5), il camerata Umbro Apollonio, continuando le lezioni sulla narrativa moderna, parlerà di Elio Vittorini, noto specialmente per il suo romanzo «Conversazione in Sicilia» che ebbe un gran successo. Egli è giornalista, traduttore e collaboratore attivo di «Solaria» nella quale ha pubblicato suoi scritti e romanzi. Parlerà inoltre di Dino Bizzati, redattore e giornalista del *Corriere della Sera* e autore di «Bàrnabo della Montagna» e del «Segreto del bosco vecchio». Richiamò l'attenzione del pubblico con il suo romanzo intitolato «Il deserto dei Tartari», che ebbe grande risonanza. Alla conversazione può accedere chiunque. L'ingresso è libero a tutti.

Corso di storia del cinema

A partire da domani, venerdì 17 aprile, avrà luogo nella sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4) un corso sulla storia del cinema. Le lezioni, che avranno luogo nei giorni di martedì e venerdì dalle 19 alle 20, saranno tenute dal fascista universitario Renato Bologna. A questo corso sono invitati a partecipare, oltre ai gufini e agli organizzati delle sezioni cinematografiche della G.I.L., tutti gli studenti che si interessano di questo campo della cinematografia. Per le iscrizioni rivolgersi seralmente dalle 18 alle 20 presso la Sezione Cineguf.

Serata di poesie all'Associazione italo-germanica

Il poeta tedesco della generazione della guerra mondiale, Joachim von der Goltz, leggerà alcuni brani delle proprie poesie domani, 17 corr., alle 20.30, nella sala della Associazione italo-germanica. Sono invitati i soci ed i loro amici.

La moderna televisione in una conversazione al «Guf»

Sull'interessante tema della moderna televisione parlerà il fascista universitario Aldo Riegler, alle 18 del giorno 18, nella sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4). L'argomento avrà carattere divulgativo e riuscirà quindi accessibile a tutti. A questo convegno, indetto dalla Sezione scientifica del G.U.F., tutti possono partecipare.

Alla Camerata artistica dell'I.C.F.

Domenica prossima, alle 18, nella sala del Liceo «Dante», con un programma in cui verranno presentate delle interessanti novità, avrà luogo la XVII riunione della Camerata artistica triestina dell'I.C.F. - G. R. F. «R. Comisso». Ne daremo domani il programma.

ASTERISCHI

Promozione

Il camerata Mario Bison, tenente di fanteria, è stato promosso al grado di capitano. Vive felicitazioni.

Culla

La casa dei camerati Maria e Arnaldo Zamberlan, sottotenente di vascello richiamato alle armi, è stata allietata dalla nascita di un amore di bimbo, il terzogenito, che porterà il nome di Giordano. Vivissimi auguri.

500 lire smarrite e ritrovate

La mattina dell'11 c. m. il signor Giuseppe Camuffo fu Bernardino, abitante in via G. Marconi 36, membro del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste, transitando per via N. Machiavelli scorse a terra un biglietto da lire 500 che egli raccolse. Nella supposizione che il biglietto fosse stato smarrito da una persona che lo precedeva, egli si affrettò ad avvicinarla chiedendole se avesse perduto del denaro. L'interrogato, ch'era il mutilato di guerra Pietro Cutrone, impiegato presso un istituto triestino, dopo aver controllato quanto aveva in tasca rispose negativamente. Soltanto in seguito alle sollecitazioni del signor Giuseppe Camuffo che controllasse meglio, l'impiegato s'accorse che effettivamente il biglietto di 500 lire gli era sfuggito da un incartamento che reggeva sotto il braccio.

Il Cutrone ringraziò vivamente il sig. Camuffo per questo atto di onestà.

Arte varia al «Dimm» sede B. Domenica 19 corrente, alle 19.30, nella sede B del «Dimm», avrà luogo uno spettacolo d'arte varia sostenuto dalla compagnia dilettantistica di riviste «La briosa», la quale rappresenterà un superspettacolo '900 intitolato «Tutto pepe», rivista satirica in 2 tempi e 27 quadri. Vi prenderanno parte Soava Santander, Pino Benci, Carlo Bracco, Iole Dorieni, Aristea e Ada Cerqueni, Attilio Padovan, Renato Peretti e l'orchestra «Euterpe» diretta dal m.o Aldo Visentin. Regia di R. Peretti, coreografia di P. Benci.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetto, Marziale, Urbano, Felice, Ceciliano, Gaio, Quintiliano, Giulia.

DECESSI (15 aprile 1942-XX): Perini Luigi, a. 68; Sancin Tomaso, a. 68; Michellin ved. Weiglein Maria, a. 84; Rotolo Gaetano, a. 82; Tosolini Antonio, a. 55; Vladislavich Augusto, a. 65; Dussich in Genzo Maria, a. 60; Bonomo Antonio, a. 69; Mocenigo Alberto, a. 66; Giurco Giovanni, a. 90; Sanfilippo Nunzia, a. 84; Facchin Giovanni, a. 76; Pizzotti Antonio, a. 81; Novak Giuseppe, a. 89; Bazzeo Vittorio, a. 66; Zuppan ved. Delpin Anna, a. 81; Venier Antonio, a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Valencak Marino, cuoco marittimo con Domio Ada, parrucchiera; Dragovina Arnaldo, impiegato tecnico con Saitta Giuseppe Maria, impiegata; Di Beaco dott. Aurelio, possidente con Zennaro Gigliola, impiegata; Macchi Attilio, bracciante con Kutin Elvira, cucitrice; Arban Nereo, gerente di negozio con Della Santa Gioconda, casalinga; Centrone Giacomo, sarto con Deninno Rosa, casalinga; Porzio Mario, impiegato con Dekleva Dorotea, casalinga; Sarchetti Antonio, sottufficiale R. E. con Zotti Marcella, casalinga; Copetti Marcello, autista con Lucchina Luigia, pellicciaia; Frolja Libero, commesso con Calzi Marcella, casalinga; Allegretto Paolo, commesso con Pajvod Lidia, casalinga; Stabile Mario, apprendista disegnatore con Novelli Iolanda, casalinga.

Eroi triestini

Il tenente di vascello Dante Radaelli

Al tenente di vascello Dante Radaelli è stata conferita la medaglia di bronzo con la seguente motivazione:

«Ufficiale in seconda di silurante in servizio di scorta ad un importante convoglio attaccato da preponderanti forze navali nemiche, coadiuvava con sereno coraggio il comandante nell'impari violentissimo combattimento. Benchè ferito, continuava a prodigarsi con immutato ardore finchè esausto per il lungo sforzo scompariva in mare con l'unità che, crivellata di colpi, lentamente si inabissava».

Dante Radaelli, figlio della nostra città, sin da giovanissimo ha dato prove magnifiche di dedizione alla Patria. Cresciuto ed educato nell'ardente clima irredentista in cui viveva Trieste prima della guerra, combattuta per la redenzione delle nostre terre, non esitò, appena sedicenne, a seguire d'Annunzio a Fiume, meritandosi la medaglia dei legionari.

Si è iscritto al Partito nel 1919; ha partecipato alla guerra italo-etiopica; richiamato alle armi nel 1939, ha manifestato nuovamente in ogni occasione il suo ardente entusiasmo, il suo assoluto senso del dovere. Nella violenta battaglia navale svoltasi la notte del 16 aprile 1941, durante la quale la silurante di cui egli era il comandante in seconda, dopo aver strenuamente combattuto e affondato un grosso cacciatorpediniere nemico, si è inabissata, il suo comportamento — secondo le dichiarazioni dei superstiti — è stato superbo e di nobilissimo esempio agli altri. Prima di essere richiamato nella R. Marina, era stato capitano mercantile della Società Tripcovich.

Altra bella figura di combattente è il fratello suo Emilio, maggiore dei Carabinieri, il quale ha partecipato alla guerra 1915-18 e a tutta la campagna italo-etiopica e durante l'attuale conflitto è stato fatto prigioniero nel Gimma. Il maggiore Emilio Radaelli si trova attualmente a Nairobi nel Kenya.

Tombola dei sordomuti

Domenica 19 corr., alle 18.30, tombola dei sordomuti in piazza Garibaldi. Premi complessivi lire 1500. La prima tombola assicura al vincitore lire 1000. Ogni cartella viene venduta al prezzo di lire una.

Cronaca giudiziaria

Condanne per violazione alle leggi sui consumi

Dai giudici della quarta sezione penale del Tribunale sono stati processati e condannati per avere violato le leggi sulla disciplina dei consumi: Edoardo Slobez, per illecito commercio di cuoio e relativo aumento di prezzo, a 3 mesi di reclusione, a 4000 lire di multa ed al pagamento all'Erario dell'indebito lucro. Germana Bertoch in Furlan, per commercio abusivo di olio senza tessera, a 2 mesi di reclusione, ad 1 mese di arresto, a 2000 lire di multa ed a 1000 lire di ammenda con confisca della merce. Stefano Renco, per sottrazione al consumo normale di 11.200 kg. di burro e per acquisti senza la carta annonaria, a 6 mesi di reclusione, a 2 mesi di arresto, a 3000 lire di ammenda con conseguente confisca del lucro.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Anasipoli e Palermo; P. M. cav. Villani; cancelliere Castagna.

Incendio nello Stabilimento "Gaslini" — Sementi per 50 mila lire distrutte

In seguito ad un incendio sviluppatosi in un magazzino dello stabilimento «Gaslini» sono andati distrutti dei forti quantitativi di semi per un valore totale aggirantesi intorno alle 50.000 lire. Informati telefonicamente del fatto, i vigili del fuoco si sono portati sul posto con due carri città agli ordini del vicecomandante conte Valentinis. Dopo oltre cinque ore di lavoro, l'incendio ha potuto essere circoscritto e spento. Le cause sono da attribuirsi ad autocombustione delle sementi.

Sterpaglia in fiamme

Nel pomeriggio di ieri due carri di campagna dei vigili del fuoco si sono portati sulla strada Napoleonica nei pressi del monte Spaccato ove erano scoppiati dei piccoli incendi di sterpaglia che sono stati prontamente domati.

Ustionato dall'acqua bollente

Per essersi nella giornata di ieri rovesciato addosso una pentola di acqua bollente, il piccolo Emilio Bianchetti, di 3 anni, abitante in via Barbacan 2, ha riportato delle ustioni di primo e secondo grado al collo ed alla coscia sinistra guaribili in una ventina di giorni. E' stato medicato all'Ospedale Regina Elena.

L'infortunio d'un muratore

Il muratore Giacomo Capelli di 38 anni, abitante in Guardiella Scoglietto 1, ha riportato, causa un infortunio sul lavoro, delle lussazioni alla spalla destra e delle escoriazioni al ginocchio destro. All'Ospedale Regina Elena, il Capelli è stato dichiarato guaribile in circa una settimana.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Esercitazioni di tiro nel golfo di Trieste

Domani, venerdì, dalle 9 alle 12 circa, saranno eseguiti tiri a proietto nel golfo di Trieste.

La zona pericolosa e interdetta alla navigazione è quella delimitata dal meridiano di Punta Madonna di Pirano e dal meridiano di Capodistria, dal parallelo del Faro della Vittoria e dalla congiungente Madonna di Pirano-Punta Ronco di Pirano.

Si rende altresì noto che sabato 18 aprile p. v., dalle 9 alle 12 circa, saranno eseguiti tiri a proietto nel golfo di Trieste.

La zona pericolosa e interdetta alla navigazione è quella delimitata dal meridiano di Isola, dal parallelo di Punta Sottile e dal parallelo di Punta Sdobba. I tiri saranno sospesi al passaggio di navi o natanti.

Notiziario da Monfalcone

Generosa elargizione. Il fascista Antonio Dalla Pozza ha fatto pervenire in questi giorni alla Cassa del Fascio, a mani dell'ispettore federale, la somma di lire 2000 pro opere assistenziali del Partito e della «Gil» da suddividersi in pari quote. Il segretario politico vivamente ringrazia.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

15 aprile 1942-XX

NATI	5
MORTI	17
MATRIMONI	12

Decesso. Si è spento ieri l'altro, soggiacendo a una lunga e penosa malattia, il prof. Mario Ive, che fu per lunghi anni addetto al nostro gabinetto stenografico e che ultimamente s'era dato all'insegnamento della materia in cui era maestro. Di animo mite, di sentimenti elevati, di vasta e varia cultura, scrupoloso e di una rettitudine a tutta prova nell'adempimento delle sue mansioni, lo scomparso non viveva che per la famiglia, che adorava, e per il lavoro, dal quale una malattia di cuore lo distolse or è un anno.

Ai familiari colpiti dal grave lutto inviamo l'espressione del vivo cordoglio della famiglia del *Piccolo*.

TEATRI E CONCERTI

Il pianista Dinu Lipatti alla Società dei Concerti

Lunedì si presenterà ai soci della Società dei concerti, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», il pianista romeno Dinu Lipatti, che in questi giorni suonò per la prima volta in Italia all'Adriano di Roma, accompagnato dall'orchestra ex Augusteo sotto la guida di Georgescu, il grande direttore romeno, riportando un brillantissimo successo. Dinu Lipatti, nato in Romania circa 30 anni or sono, ottenne nel 1933 il secondo Gran Premio al concorso internazionale di Vienna e si perfezionò alla scuola di Cortot, che lo raccomandò come uno dei grandi «assi» dell'avvenire. E' anche compositore e di lui venne eseguito appunto all'Adriano un suo «Concertino» di forma limpidamente classica, in una interpretazione piena di gentilezza tecnica ed espressiva che testimoniano della sua musicalità e del suo gusto innato e coltivato. Il concerto del giovane e festeggiato artista della valorosa e generosa Nazione amica fa parte dei concerti di scambio organizzati dal nostro Ministero della Cultura popolare. Sono in programma musiche di Bach-Busoni, Scarlatti, Chopin, Schubert ed Enescu.

Ines Burlini alla Radio di Roma

Il Dopolavoro provinciale ha avuto notizia ieri dalla Segreteria generale dell'O. N. D. che la stellina della canzone Ines Burlini è risultata meritevole di partecipare, per il cospicuo numero di voti ricevuti, alla finalissima della «Vetrina» per: «Trenta minuti nel mondo», che verrà effettuata lunedì, 20 corrente, nella radiotrasmissione serale. Ines Burlini svolgerà alla Radio dell'Urbe un programma di canzoni caratteristiche del suo repertorio.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.30: Canzoni del tempo di guerra. 20.45: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino del secondo e terzo atto di «Lohengrin», opera romantica in tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner, maestro concertatore e direttore Franco Ghione. 23 (circa): Musica varia.

Dopolavoro «Crda». Domani, venerdì, alle 20 precise, prove della sezione corale.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Umberto Melnati e Clara Calamai in un giallo pieno di brio e di comicità: «Brivido». E' un film delizioso. Domani in primissima visione al Supercinema Principe.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. 20.30: Compagnia Maltagliati Cimara: «L'amico delle donne», di A. Dumas.
ROSSETTI. 16.30, 19, ult. spett. 20.30: Comp. Trio Lescano - Silva e Ferrara. Schermo: «L'amore ricomincia».
NAZIONALE. 15.30, 17.20, 19.15, 21.10: «A' tempo di valzer», con W. Forst, M. Holst, P. Hörbiger.
EXCELSIOR. 16, 17.30, 19.20 e 21.20: «Un pilota ritorna», M. Girotti, M. Belmonte (A. C. I. Europa Film).
PRINCIPE. 15.30: «Per tutta una vita», con Paola Wessely. Domani: «Brivido», con U. Melnati.
FILODRAMMATICO. 14.30: Un colosso in I visione: «Ripudiata», L. Lamarque e Comp. Triestina in «Divorziamo» e Varietà.
FENICE. 16.15, 17.45, 19.30, 21.15: «Voglio vivere così», con F. Tagliavini C. Campanini e S. Jachino.
ITALIA. 15.30: «Kora Terry», il film più delizioso, con l'insuperabile Marika Rökk. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Ore 9: lezione di chimica», gaio, divertente e commovente, con la beniamina Alida Valli.
IMPERO. 15.30: «Sotto la maschera», un film giallo della Bavaria con Luli Hohenberg, Victor Staal e Anneliese Uhlig.
REALE. 15.30: «Canto d'amore», con Maria Cebotari, delizioso.
GARIBALDI. 16: «Le due tigri», dal celebre romanzo di Salgari.
MASSIMO. 16: «Il dominatore del Bengala», drammatica avventura con K. Burke, C. Loucheur.
NOVO CINE. 15.30: «L'ombra dell'altra», con Olga Tschechowa.
MODERNO. 16: «Domani sarò arrestato» con Ferd. Marian e K. Dorsch.
ODEON. 15.30: «Gli eroi della strada», con I. Cooper. Successone.
ARMONIA. 15.30: «La femmina del fiume», P. Hörbiger. Varietà.
SAVOIA. 15.30: «Abbandono», con Corinna Luchaire. Ult. ore 21.15.
POPOLO. 15.30: «Maddalena zero in condotta», un divert. sogno d'amore.
AZZURRO. 15.30: «La maschera di ferro», con L. Hayward, J. Bennett.
RADIO. 15.30: «Ai vostri ordini signora», commedia brillante.
VITTORIA. 16: «La rosa di Rio Grande», con Movita.
CENTRALE. 15: «Il pirata sono io», grandioso, divertente con Macario.
ADUA. 15.30: «Pugno di ferro», con James Cagney. Segue comica.
VENEZIA. 15: «Una donna ardita», Annabella. «Ridolini poliziotto».
CARDUCCI. 15.30: «Il segno di Robin Hood», avventuroso e comica.
BELVEDERE. 15.30. «Il cavaliere del destino», Segue: «Segretario privato».

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Taverna all., musica, sorprese.
AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel.30-55). Taverna allegra. Concerto. Allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. Divert. conc.

Il Trio Lescano, Silva e Ferrara al Politeama Rossetti

Presentato da quel simpatico chiacchierone nonchè prestidigitatore che è Rolino ha debuttato ieri al Rossetti il nuovo avanspettacolo del quale fanno parte il celebre Trio Lescano ed i prodigiosi danzatori moderni Silva e Ferrara. Accanto a questi due numeri di grande attrazione, che hanno raccolto vibrante unanime successo con le loro eclettiche raffinate creazioni, sono stati pure seguiti con vivissimo interesse il bravo divo del microfono Giovanni Vallarino, cantante di rara espansività e dalla voce tipicamente armoniosa, nonchè la graziosa squisita Caterina Lescano che ha presentato con molto buon gusto e sensibilità personalissima alcune canzoni di gran successo. Dal «Balletto Grandi» ci saremmo aspettati qualcosa di meglio e il commento orchestrale — malgrado i generosi sforzi del maestro Pino Montanelli — non è stato all'altezza dello spettacolo. Il programma, che nel suo complesso è piaciuto come dimostrano le insistenti richieste di bis alle Lescano, ed a Silva e Ferrara, da oggi si replica. Sullo schermo: «L'amore ricomincia» con Antal Pager.

«Pigrizia» di Possenti al Ferroviario. Sabato, alle 20.30, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario avrà luogo l'annunciata replica di «Pigrizia», tre atti brillantissimi di Eligio Possenti. Il lavoro, che per merito di Giulio Rolli e dei suoi bravi collaboratori, è stato accolto con fervido interesse da gran folla di spettatori e che non ha mancato di divertire dalla prima all'ultima battuta, otterrà indubbiamente un altro caloroso successo. I posti si acquistano in segreteria. Oggi, nella stessa sede, cinema alle 16.30 e alle 18.30.

Concerto al «Dimm» sede A. Sabato, alle 20.15, avrà luogo l'annunciato concerto sostenuto da Nidia Vitri, Romeo Varagnolo, Alberto Primosi e Mario Tommasini, accompagnati al pianoforte dal maestro Tristano Illersberg. Ritiro e prenotazioni posti presso la segreteria a tutto domani sera.

«Bellavita» di Pirandello al Dopolavoro Poligrafico. Domenica, alle 18, nella sede del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel», via Trento 2, II p., la sezione filodrammatica diretta dal camerata U. Giorgomilla rappresenterà la commedia in un atto di L. Pirandello «Bellavita». Seguiranno due atti unici «Due piccole mani» di M. Ghisalberti e «La staffetta» di A. Rossato.

Recita al Teatro Salesiano. Domenica, 19 corr., alle 20, avrà luogo l'annunciata rappresentazione dell'operetta musicale in due tempi «La congiura dei burattini», di Musso-Uguccioni. Seguirà l'atto comico di Enrico Carrà «Il matto non sono io».

RADIO — 16 aprile

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 23.10 (circa): Giornale radio. 10: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine medio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.15: Orchestra classica. 14.15: Trasmissione scambio dalla Germania. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 17.45: Canzoni e melodie. 19.40: Sestetto bolognese a plettro. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (circa) (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): Canzoni del tempo di guerra. 20.45: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino: Secondo e terzo atto di «Lohengrin», di R. Wagner, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Ghione.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Trio Ambrosiano. 13.15: Banda del Comando Artiglieria Contraerei. 14.25: Trasmissione dal Collegio femminile della «Gil» di Cortona. 20.40 (onda metri 230,2): **«I poeti servono a qualche cosa»**, tre atti di Nicola Manzari. 22.10: **Concerto** del pianista Nino Rossi.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	14	15
Rendita 3½%	80.40	80.25
Rendita 5%	94.30	94.15
Redimibile 3½%	76.10	76.10
Redimibile 5%	96.10	96.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.70	95.65
Buoni Tes. nov. 1943(I)	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1943(II)	98.50	98.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.60	98.60
Buoni Tes. nov. 1949	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1950(I)	97.50	97.55
Buoni Tes. nov. 1950(II)	97.50	97.55
I. R. I. «Mare» 4½%	500.—	499.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	534.—	533.50
I. R. I.	482.—	481.50
Elett. Ferrovie Stato	491.50	491.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	475.—	475.—
Fond. Tre Ven. 4%	472.—	472.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Sofias	337.—	337.—
Ferrovie Meridionali	1202.—	1250.—
Assicurazioni Generali	1054.—	1063.—
Assicuratrice Italiana	630.—	630.—
Infortuni	2265.—	2265.—
Riun. Adriat. ser. A	2305.—	2305.—
Riun. Adriat. ser. B	2300.—	2300.—
Gerolimich	250.—	250.—
Istria-Trieste	452.—	452.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	120.—	120.—
Premuda	1600.—	1600.—
Tripcovich	720.—	720.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tram	195.—	195.—
Terni	261.—	267.—
Cantieri Riun. Adriat.	236.50	236.50
Silurificio Whitehead	250.—	255.—
Ampelea	360.—	360.—
Arrigoni e C.	340.—	340.—
Cementi Isonzo	150.—	150.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

Notiziario sportivo

L'arbitro germanico Bauwens dirigerà Italia-Spagna

Roma, 15

L'incontro internazionale di calcio Italia-Spagna, che si svolgerà domenica prossima sul campo di San Siro a Milano, sarà diretto dall'arbitro Bauwens della Federazione germanica.

L'atletismo spagnolo sarà in linea nella prossima stagione

Roma, 15

Anche il risorto atletismo spagnolo sarà presente al Congresso della FIDAL del giugno prossimo a Roma con il presidente della Federazione spagnola De Ocerin.

L'attività internazionale della F.I.N. nella prossima stagione natatoria

Roma, 15

Il direttorio nazionale della F.I.N. riunitosi oggi ha approvato l'iniziativa federale tendente a concludere incontri internazionali maschili con la Germania e l'Ungheria che dovrebbero svolgersi a Genova il 6 settembre e rispettivamente a Milano il 13 settembre. Tra le nazionali femminili d'Italia e di Ungheria si svolgeranno a Pecs nei giorni 8 e 9 agosto degli incontri.

La regata velica dei gufini per la Coppa M. O. Buffa

In attesa dell'incontro internazionale di vela, che vedrà prossimamente impegnati nel nostro golfo i goliardi d'Italia e quelli d'Ungheria per la disputa della «Coppa Horthy», nei giorni 18, 19 e 20 aprile, verrà disputata sullo specchio d'acqua prospiciente la sede del R. C. I. V. Gruppo Adriaco, la seconda edizione della «Coppa Medaglia d'oro Silvano Buffa». La regata che è libera ai tipi d'imbarcazione stelle, jole olimpiche e beccaccini, vedrà in gara i migliori esponenti della vela rappresentanti i vari «Guf» d'Italia. Non va dimenticato infatti che la «Coppa Medaglia d'oro Silvano Buffa» varrà questa volta quale prova di selezione per i goliardi che dal 30 aprile al 3 maggio s'incontreranno con i camerati d'Ungheria in una serie di regate valevoli per l'assegnazione della «Coppa Horthy».

Attività calcistica dell'O.N.D. — Gli incontri del torneo provinciale

Sabato prossimo 18 corrente avranno luogo sul campo sportivo di San Giovanni i seguenti incontri di calcio valevoli per la classifica del torneo dopolavoristico provinciale di calcio, indetto dal Dopolavoro provinciale e organizzato dal Dopolavoro «Acegat». Ore 17: «Infs»-«Acegat». Ore 18: «Crda»-«Dica». Dato il carattere propagandistico degli incontri, sono invitati ad assistere tutti gli sportivi. Ingresso libero al pubblico.

L'ultimo ricupero di Serie C — Ponziana-Treviso

Domenica prossima il Ponziana, ospitando i calciatori trevigiani, concluderà la lunga sequenza di gare di ricupero cui l'ha condannato il maltempo di quest'accidentato inverno. E sarà certo una prova fra le più impegnative per i concittadini, tenuto conto che il Treviso è squadra tuttora capace di svolgere un gioco elegantemente manovrato e nell'istesso tempo conciso e pratico. L'incontro avrà inizio alle ore 15 e sarà preceduto da uno fra squadre minori. La squadra ragazzi ponzianina invece giocherà sul campo di S. Giovanni nell'ultimo incontro di campionato e vorrà assicurarsi il privilegio di essere l'unica formazione imbattuta della categoria e l'unica inoltre a non avere subito nessuna rete.

CORRISPONDENZA APERTA

Volontario. Vi consigliamo di fare la vostra offerta al Ministero della Guerra, Roma.

Interessata N. 3. La notizia ci era stata data da un'agenzia estera. Non possiamo fornirvi ulteriori particolari.

Due barbuti richiamati. Eccovi la ricetta per un buon sapone per barba: paraffina solida (fusibile a 55°) 22, sego di bue 3, sapone potassico 2, acqua bollente 68. Si mescolano e si rimestano queste sostanze, dopo fuse quelle solide, in un recipiente che si tiene immerso in acqua bollente, finchè la miscela assuma la forma di emulsione. Quindi si lascia raffreddare — sempre agitando — fino a circa 70°; vi si aggiunge, poco a poco, gomma dragante in polvere 2 e si incorpora infine al tutto glicerina 2 ed olio essenziale di lavanda 1.

Curiosità della suocera. Essendo la madre di Giovanni S., anche voi fate parte della famiglia, nevvero? Quindi — sopra tutto se questo zio vi conosce — voi pure eravate compresa in quegli auguri.

Perdete i capelli?
BULBOCAPILLINA
a base vitaminica
Riportando il flacone vuoto riceverete un adeguato compenso

IL FRANCOBOLLO SEGNA LE TAPPE DELLA STORIA
Presso i più importanti uffici postali del Regno potete consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi • Gli uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del catalogo • Il prezzo del catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione aggiungere: L. 1,50 per l'interno del Regno e Colonie, e L. [illegible] per l'estero

...MA NON L'AROMA DELLA SIGARETTA
macedonia Extra

Regia e scenografia in Germania

Berlino, 16

Chi vuole rappresentarsi il quadro storico e le correnti rinnovatrici della scenografia e della regia nel teatro tedesco, opera e dramma, correnti che si sono determinate con impulso quasi rivoluzionario dal 1900 ad oggi, deve ripensare all'organizzazione e concezione del teatro in Germania al tempo delle «Esperienze di Guglielmo Meister» del giovane Goethe, (ricordate la melodiosa versione italiana di Silvio Benco, saggio stupendo di aderenza al concetto e alla lettera della prosa goethiana) e seguire gli sviluppi dell'indirizzo teatrale, accompagnati dalla nascita vera e propria della tragedia germanica con Goethe, Lessing, Hebbel, Schiller, Kleist, Grillparzer, Hölderlin, fino all'avvento della nuova regia e scenografia che ha il suo maggiore interprete nel Gründgens, il realizzatore del «Faust» allo Schauspielhaus di Berlino. Non più di centocinquant'anni è durata la formazione del teatro tedesco classico, preromantico, romantico e moderno. In questa formazione poetica, letteraria, politica e filosofica, che a noi qui non interessa particolarmente, la regia e la scenografia hanno parte essenziale. La storia della loro evoluzione, degli sviluppi e mutamenti avvenuti attraverso il manifestarsi di correnti veristiche, naturalistiche, mistiche, classicheggianti, impressionistiche, espressionistiche, così nelle arti plastiche come nelle figurative e nell'espressione scenica degli attori, può essere definita come storia della scenografia tedesca, culminata negli esempi teatrali dell'ultimo quarantennio. In nessun paese come in Germania il teatro è così profondamente radicato ai fenomeni sociali, alle correnti dello spirito, ai bisogni ideali dell'anima collettiva. Tutto il teatro dell'Ottocento, e il nuovo teatro che da vent'anni ha annunziato l'avvento del nazionalsocialismo, altro non sono che affermazioni di principii ideali: l'imperativo della libertà nella giustizia di Schiller, il categorico della coscienza morale di Hebbel, la coscienza del germanesimo, preannunziata in certi drammi storici da Grillparzer, senza contare le tragedie classiche di Goethe e di Kleist. (Anfitrione e Pentesidea). Non è pensabile un teatro tedesco che non proponga e rappresenti problemi ideali di carattere universale.

Sono appunto questi problemi ideali e sociali, politici e morali che hanno collaborato alla formazione e all'evoluzione della moderna regia e scenografia. La riforma, elaborata e meditata, della regia e dal «Bühnenbild» ha determinato a sua volta la nascita di una scienza del teatro. La scena, come architettura, come quadro d'ambiente, come luce, come spazio, come decorazione, come dinamica e infine come ritmo nato dal verso poetico, non è più un elemento pittorico staccato dal dramma e arbitrariamente interpretato, ma nasce dalle necessità umane e ideali del dramma stesso. Il convenzionalismo scenico del teatro tedesco al tempo del barocco e delle rappresentazioni di Corte (scene dipinte e applicate con uguali criteri per tutte le opere in tutti i teatri) è diventato studio introspettivo, ricognizione storica ed estetica, interpretazione dei caratteri poetici e degli elementi speculativi del dramma, ed ha generato quella che si può chiamare scienza del teatro.

O

Di questa scienza, che lentamente si precisa in sistemi, anche se alle sue origini essa è puramente arte, ho trovato tracce ad Amburgo e Berlino. E avrei potuto trovarle anche a Duisburg e a Colonia e in molti altri centri teatrali della Germania. Il Museo teatrale di Amburgo che nel 1940 aveva aperto la sua esposizione di modelli plastici e progetti e disegni, illustrando così in un panorama di vaste dimensioni e di alto significato sociale «la strada artistica della moderna scenografia», ci offre un esempio degli sviluppi fecondi realizzati nel campo della scenografia e della regia dal teatro tedesco dal 1900 al 1940, e la visione di quali vivi e profondi impulsi di rinnovazione sono derivati a tutto il teatro germanico. Un ponderoso volume (ed. Broschek e C.o) è stato pubblicato proprio in queste ultime settimane, che compendia, con ricche illustrazioni e larghi commenti, l'opera intrapresa dallo Schauspielhaus di Amburgo. Con la storia della regia e della scenografia apprendiamo anche i modi operati da quelli che possono essere chiamati gli antesignani della moderna regia, i rivoluzionari della vecchia scena. Il primo di questi è Carlo Hagemann, l'uomo che volle imprimere al dramma uno stile, quando la scena era priva di uno stile adeguato al dramma. E cominciò nel 1911 col «Götz von Berlichingen» del giovane Goethe. E' il primo regista che porti sulla scena la semplificazione decorativa, che cerchi di valorizzare gli elementi simbolici e drammatici e crei l'ambiente scenico neutrale, con fondali di stoffa e meccanismi di rapida trasformazione dei quadri, allontanando mobili e ogni altro oggetto di carattere troppo realistico ed episodico. Fu Hagemann uno tra i più arditi. Già in questo primo tentativo di espressione dell'ambiente, attraverso l'interpretazione del testo poetico, si mostra una forma di «verismo» molto più intimo e significativo di quello creato dai Meininger, o del verismo oggettivo e diremo materiale inscenato a suo tempo da Antoine in Francia. La riforma ebbe fortuna e fece scuola. Ecco Heinz Grete che arricchisce la tecnica scenica di nuove trovate e Fritz Schumacher che nel 1920 realizza una nuova interpretazione scenica del «Macbeth» di Shakespeare, creando per la prima volta la monumentalità della tragedia, non attraverso la fedeltà storica e la copia del costume e dell'architettura scozzese, sibbene rispecchiando lo spirito dell'azione nel movimento della scena e nel ritmo del verso. La luce, la nuova tecnica e inquadratura degli episodi, l'illuminazione e l'ombreggiatura dei singoli quadri e la scena costruita in pieno plastico, nonchè l'uso dei proiettori sui personaggi, per la prima volta sperimentati nel dramma, rivelarono zone e caratteri fino allora inesplorati della tragedia e la coraggiosa innovazione del regista.

La scenografia diventa sempre più elemento di regia a mano a mano che il «Bühnenbild» accoglie e interpreta i concetti, il senso, i temi e la natura dei personaggi del dramma. Ecco la scenografia del «Don Carlos» di Schiller, realizzata da Heinz Grete nel 1919 in raffronto a quella di Cecar Klein fatta per lo stesso dramma nel 1935. Nella prima, un superficiale verismo nell'architettura e nel costume, nella seconda, l'idea imperiale spagnola, il sentimento cattolico, la potenza delle armi e il fasto dell'ambiente del tempo di Velasquez. Il sintetismo, il neutralismo, la semplificazione di Schumacher e di Hagemann trovano nuova vita nella storia del costume interpretato e applicato, non come fredda realtà decorativa, ma come elemento coloristico ed estetico dell'ambiente imperiale. L'idea del dramma schilleriano viene concretata infine non attraverso la decorazione nel senso comune, nè con elementi veristici, ma con la creazione dell'ambiente o spazio spirituale, come dicono i Tedeschi, il «Geistige Raum» dato dal modo della parola pronunciata dagli attori, la parola che illumina la tensione dell'animo, e che rende tangibili gli avvenimenti del dramma.

O

I medesimi caratteri evolutivi della regia e della scenografia tedesca si possono riscontrare anche nel campo operistico. Una esposizione intitolata «L'opera tedesca contemporanea» allestita nei saloni del Teatro di Stato di Duisburg da Edmondo Stadler, assistente del prof. dott. Niessen, direttore dell'Istituto per le scienze teatrali di Colonia, ci offre un quadro molto informativo e particolareggiato sui mutamenti e gl'indirizzi artistici e spirituali della scenografia operistica moderna. Interessante è da notare che la trasformazione dello stile dell'opera nel decorso del secolo non si è verificato soltanto nella musica, ma anche nella scenografia. L'unità stilistica dell'opera ottocentesca era in armonia con l'unità del sentimento e del pensiero artistico di quel tempo. L'opera moderna ha perduto tale unità, ed è staccata dalle correnti del pensiero e dall'indirizzo dell'arte moderna, mentre è in opposizione etica ed estetica col passato ed aspira a nuove forme, talora rispecchiandosi nostalgicamente nell'ideale classico. La scenografia ha perduto anch'essa la unità della concezione. Molti esperimenti sono stati fatti sulla scena tedesca, in quest'ultimo trentennio, con le varie e discordi tendenze realistiche, simbolistiche, espressionistiche, surrealistiche. Ma la reazione contro quella che Hitler ha chiamato la «Entartene Kunst» l'arte degenerata, si è delineata già anni or sono a Gottinga (per citare un solo teatro) col rinnovamento scenico e quindi della regia, delle opere di Haendel, Mozart e Verdi.

La rinascenza dell'opera verdiana e mozartiana in Germania è dovuta appunto al raggiungimento delle nuove prospettive sceniche e alla soluzione dei problemi intesi allo studio e alla scoperta dell'essenza drammatica dell'opera. L'appello alla fedeltà verso l'opera d'arte (Werktreue), ch'è il tema della nuova regia e scenografia tedesca, ha iniziato anche la campagna contro il soggettivismo degli artisti, talchè la scenografia dell'opera moderna, come appare all'esposizione di Duisburg, interpreta le nuove correnti musicali dei giovani compositori senza sovrapposizioni o alterazioni o deviazioni di pensiero e di forma. Ecco la scena di Gustav Vargo per «Romeo und Julia» del tedesco-svizzero Heinrich Sutermeister, uno tra i più ispirati e forti musicisti moderni, ed ecco la scena di Max Elten per l'opera «Die Zaubergeige» del maestro Werner Egk, ch'è anche autore di un'opera corale a soggetto italiano «Cristoforo Colombo» eseguita con successo trionfale in molti teatri tedeschi; e, infine, ecco il bozzetto di Heinz Dahm per il «Dokt. Johannes Faust» del maestro Hermann Reuther.

La complessità sinfonica e la singolarità dei soggetti, che caratterizzano l'opera moderna tedesca, sono dunque interpretate dalla scenografia con criteri di fedeltà e con equilibrio di concetti pittorici. La Mostra scenografica di Duisburg raccoglie progetti e modelli di pittori di tutto il Reich, dai tedeschi della Ruhr a quelli della Prussia orientale, dal Reno al Mare del Nord. Vi sono rappresentate tutte le tendenze, tutti gli orientamenti. Ma il soggettivismo è scomparso in quanto arbitrio, ed è rimasto come affermazione di una individualità che si esplica in funzione dell'opera musicale, per intenderne il senso e i valori ideali e universali. Così la reazione della moderna scenografica agli estremismi e arditismi capricciosi e incomprensibili della pittura di vent'anni fa, ha generato il nuovo «Bühnenbild» che mira alla sostanza, all'essenziale dell'opera e indica le possibilità di ulteriori sviluppi della regia.

O

La storia vera dello spirito tedesco è concentrata e delineata tutta sul teatro: dal tempo dell'affrancamento dalla tragedia classica francese all'avvento del dramma eroico-romantico. La storia della regia e della scenografia, nelle sue tappe essenziali, compendia e chiarisce il decorso di questo spirito attraverso la molteplicità delle forme del «Bühnenbild». Talchè si può dire che soltanto oggi la Germania ha raggiunto la pienezza interpretativa dei suoi classici sul teatro, svelandone l'idea fondamentale attraverso la purezza e l'elevazione della regia. Solo chi ha visto il «Clavigo» del giovane Goethe e «L'Anfitrione» di Kleist allo Schauspielhaus di Berlino, o il «Don Carlos» di Schiller a Dresda, o il «Macbeth» di Shakespeare a Monaco, può intendere la ragione per cui il pubblico, anche profano, viene soggiogato e sedotto dall'opera d'arte. La seduzione è data dalla regia moderna in cui viene abolito ogni arbitrio, ogni virtuosismo personale, e tutto è rigorosamente, direi scientificamente, subordinato al disvelamento dell'opera d'arte. La personalità dell'attore, quella del pittore e del costumista contano in quanto servono alla parola, all'idea del poeta e nulla più. Registi insigni come Fehling, Hilpert, Müthel e Gustav Gründgens sono rivolti solamente e unicamente alla purificazione della regia, all'elevazione dello stile teatrale finora corrotto dalla genialità soggettiva di qualche attore, dal compromesso tra la verità drammatica e l'effetto scenico, cioè tra l'arte e il commercio. La scuola del verismo psicologico di Stanislawsky e di Daucenco è già superata. La scuola di Reinhardt è anch'essa oltrepassata. Il «Faust» di Gründgens è tutt'altra cosa del «Faust» salisburghese di Reinhardt. E' — come dice Gründgens — il superamento del naturalismo e dell'espressionismo imperanti nell'ultimo quindicennio. E' l'avvento della nuova forma intesa come «idea» di ciò che si deve rappresentare, la quale investe uno stile, lo stile nuovo di cui abbiamo parlato.

Vittorio Tranquilli

IL PROCESSO DI ANKARA

La deposizione di von Papen

Sempre nuovi pretesti degli imputati sovietici - La Corte respinge l'intervento di avvocati russi - Nuovi ingiuriosi attacchi della stampa moscovita

Ankara, 15

Nella odierna terza udienza del processo per l'attentato contro l'ambasciatore di Germania von Papen, i due imputati sovietici Pavlof e Kornilof proseguono nella loro tattica dilazionistica. Pavlof ha chiesto per sè e per il suo complice Kornilof la libertà provvisoria contro cauzione. Il presidente ha dichiarato che i due accusati, non soltanto si trovano in istato di arresto ma sono altresì sotto il peso di una gravissima accusa; non si può quindi parlare in nessun modo di una rimessa in libertà. Il Pubblico Ministero condivide il parere e protesta contro i continui tentativi degli accusati di tirare in lungo il processo.

Pavlof ha chiesto di poter prendere contatto con uno dei consulenti legali venuti appositamente dall'Unione sovietica. La Corte si è espressa a questo proposito nel senso che, secondo le leggi turche, l'intervento di un avvocato straniero è inammissibile. Poichè gli accusati persistono nel tentativo di trascinare in lungo il processo con sempre nuovi pretesti, il Presidente ha annunciato, dopo breve consultazione coi membri della Corte giudicante, di concedere ancora una volta agli accusati da cinque a dieci minuti di tempo per l'esposizione orale delle loro osservazioni. Ulteriori rilievi potranno essere fatti in seguito soltanto per iscritto.

E' stata quindi data lettura della deposizione scritta dell'ambasciatore germanico von Papen. In essa è descritto il modo in cui si è svolto l'attentato e viene messo in rilievo che, secondo le dichiarazioni del portiere dell'Ambasciata d'Italia, dopo l'attentato sono stati visti due uomini che fuggivano. L'ambasciatore aggiunge che egli lasciava ogni giorno la sua abitazione privata verso le 10 del mattino, accompagnato dalla consorte, per recarsi all'Ambasciata. Era quindi facile sorvegliare queste abitudini quotidiane.

Grande impressione hanno suscitato gli attacchi ingiuriosi della stampa sovietica contro la giustizia turca a proposito del processo. Il comunicato della Tass raccolto dall'Agenzia locale e pubblicato dai giornali, aveva lasciato silenziosa e sprezzante la stampa turca. I nuovi attacchi dei giornali sovietici accentuano il disprezzo e suscitano l'indignazione. Negli ambienti responsabili, si ritiene che gli attacchi siano intesi a coprire qualche cosa di non chiaramente definibile ma, fino ad ora, si è disdegnato qualunque risposta che, si afferma, sarà data dallo svolgimento del processo.

Il processo di Riom

Bisognerà ricominciare

«senza paraocchi e senza schermi»

Vichy, 15

Il Guardasigilli Barthelemy ha fatto alcune dichiarazioni al corrispondente del *Petit Parisien* circa le cause che hanno provocato la sospensione del processo di Riom.

«Non è stato fatto — egli ha detto — che un processo limitato alla impreparazione della guerra. Ma da un processo limitato non può uscire che una verità limitata ed una verità limitata non è più una verità. Bisognerà dunque ricominciare. E questa volta senza paraocchi e senza schermi». Egli ha aggiunto che il processo aveva aspetti estremamente sgradevoli come gli sfoghi di Blum contro i valori spirituali verso i quali il Maresciallo Pétain intende riportare la Francia

Il radio messaggio del Papa

per il giubileo episcopale

Città del Vaticano, 15

Il 13 maggio prossimo, alle ore 18.30, la Radio vaticana trasmetterà il messaggio che il Pontefice Pio XII rivolgerà al mondo in occasione del suo giubileo episcopale. Dopo che il Papa avrà rivolto la sua parola ai fedeli di tutta la terra verranno trasmesse traduzioni nelle principali lingue. Il giorno successivo, solennità dell'Ascensione, Pio XII discenderà nella Basilica vaticana, alle ore 11, per celebrare la Messa letta, alla presenza dei fedeli della sua Diocesi romana.

Africa settentrionale: mitragliatrice in azione in una nostra posizione avanzata

AL TRIBUNALE SPECIALE

Nove severe condanne ad accaparratori di sapone

Roma, 15

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha giudicato nella giornata di lunedì 13 corrente due gruppi di individui che dopo aver sottratto al normale consumo notevoli quantità di sapone lo offrivano sul mercato clandestino a prezzi assai maggiorati. Del primo gruppo ha condannato Grioni Egidio da Pavia ad anni 20 di reclusione, Vasconi Giovanni da Vignale Monferrato per un reato sussidiario, ad anni 3. Del secondo gruppo composto di 7 persone ha condannato Coggiola Anselmo da Biella ad anni 20 di reclusione. Ha inoltre condannato i procacciatori di affari Cuzzi Enrico da Torino, Gallo Domenico da Cuorgnè, Zen Vasco da Cologno Veneto, Agiman Mosè da Bengasi, Sgomolotti Anio da Pescara e Bulgheroni Rinaldo da Milano che si erano intromessi nella vendita ad anni 10 di reclusione e a lire 20.000 di multa ciascuno.

Il sapone in questione che era offerto dai giudicati a lire 46 al chilogrammo, mentre il prezzo fissato dalle competenti autorità per il sapone tipo unico è di lire 4 il chilogrammo, è stato sequestrato e restituito al normale consumo.

Il prezzo della pasta glutinata

La prenotazione del sapone

Roma, 15

Il Ministero dell'Agricoltura ha stabilito i seguenti prezzi:

Prezzo della pasta glutinata, iperglutinata e naturalmente integrata per regimi dietetici, per merci in pacchetti o sacchetti fino a grammi 150, imballo gratis, franco pastificio: lire 1380 al quintale.

Prezzo della farina di orzo nelle provincie della Sicilia. alla resa dell'80 per cento: lire 185.38 al quintale per merce nuda, resa franco molino, in tele dell'acquirente.

Prezzo del glucosio: di gradazione 46 gradi Beaumè: lire 516 il quintale, gradazione 46,5 gradi Beaumè lire 526 al quintale. Questi prezzi che sono comprensivi della imposta di fabbricazione, si intendono per merce resa franco stazione arrivo o franco deposito del venditore.

La prenotazione del sapone per il prossimo mese di maggio dovrà essere effettuata dal 15 al 20 corrente, con l'apposita cedola della Carta annonaria relativa a tale genere e mese. Il prelievo della razione del sapone, la cui misura per maggio è stata fissata in grammi 100, avrà luogo con il corrispondente buono di prelevamento della stessa Carta.

A Palazzo Venezia

Roma, 15

Il Duce ha ricevuto la signora Erminia Rao-Torres, vecchia fascista e madre di cinque valorosi combattenti, la quale gli ha offerto un albo con i pensieri dei mutilati e feriti che hanno dato per lui con santo orgoglio le loro membra e il loro sangue. Di più gli ha portato lettere meravigliose scritte dai vari fronti a lui piene di santa devozione e amor patrio.

Il Duce ha apposto la dedica ad una sua fotografia per il suo figlio Giulio ferito gravemente in Albania il 14 aprile a quota 133.

Aviatori giuliani

decorati al valore

Roma, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse dal Ministero dell'Aeronautica. Tra le altre figurano le seguenti:

MEDAGLIA D'ARGENTO: Nimis Luciano da Nimis (Udine):

«Tenente pilota comandante di squadriglia da bombardamento ardito ed entusiastico pilota abilissimo in lunghissimi voli di guerra superando ogni difficoltà portava brillantemente a termine importanti e rischiose azioni. Durante un bombardamento notturno su una munitissima base avversaria nonostante la violenta reazione antiaerea si abbassava sull'obiettivo colpendolo con grande precisione. - Cielo del Mediterraneo occidentale giugno-agosto 1940-XVIII».

MEDAGLIA DI BRONZO: Donda Silvano da Trieste tenente pilota:

«Capo equipaggio di velivolo isolato in ricognizione strategica sul Mediterraneo avvistava una formazione navale nemica ad oltre 600 km. dalla base. Con alto senso del dovere e con sereno sprezzo del pericolo pur avendo avvistate due navi portaerei tra le unità avversarie permaneva su di esse fino al termine dell'autonomia per segnalarne con precisione l'entità e i movimenti. L'esattezza dei dati trasmessi facilitavano l'immediato efficace intervento dei nostri aerei da bombardamento. - Cielo del Mediterraneo occidentale 1.o agosto 1940-XVIII».

Sahr Giuseppe da Monfalcone (Trieste), maresciallo pilota:

«Secondo pilota di velivoli da bombardamento partecipava a numerose e rischiose azioni belliche su lontanissimi e muniti obiettivi nemici. Durante una missione bellica notturna isolata attaccava e colpiva da bassa quota nonostante la violenta reazione controaerea l'obiettivo ricercato. In altro volo compiuto in pessime condizioni atmosferiche a causa di formazioni di ghiaccio il velivolo precipitava in avvitamento da alta quota. Con abilità e sereno sprezzo del pericolo coadiuvava validamente il primo pilota nel riportare in salvo alla base con sforzi tenaci l'apparecchio già avariato e l'equipaggio. Cielo del Mediterraneo occidentale giugno-agosto 1940-XVIII».

Guerra, geografia e pronuncia

Mar dei Caraibi o Caribico?

L'attuale guerra ha ripercussioni particolari nel campo geografico. Nomi di regioni, città, mari, fiumi e montagne ricorrono quotidianamente che avvicinano alla memoria degli anziani lontane ore di scuola, e inducono i giovani a consultazioni, pazienti e no, di atlanti e dizionari. Sorge parallelamente un altro problema, quello della pronuncia, ed ha la sua importanza almeno per i nomi che ci sono o dovrebbero essere più familiari. Per esempio come si pronuncia esattamente quel mare che ha avuto il nome da una delle tribù aborigene delle piccole Antille, e che oggi la guerra rende di straordinaria attualità? Mar dei Caraibi o Caribico? La vecchia Enciclopedia Boccardo rimanda «Caraibe» alla voce «Antille» e «Caribi», ma accetta quella di «isole Caraibe» e nota: «Nome dato dai primi navigatori europei a una delle tribù aborigene dell'America meridionale e adottato da tutte le Nazioni d'Europa quantunque esse dicano Carina, Calina e Callinago».

Ma la Treccani, rimandando la voce «Caraibi» a «Caribi» e a «Mare Caribico» non ammette altra versione. Viceversa il Grande Atlante del D'Agostini non registra che «Mare Caraibico» allo stesso modo dell'Enciclopedia Moderna Italiana del Baldi e Cerchiari, e così la Bompiani nel suo Dizionario geografico. Dal canto suo il Petrocchi si limita a «Caraibi» e lo definisce nome di una popolazione selvaggia; ma il moderno Atlante Internazionale della Consociazione Turistica Italiana, seguendo la norma di dare i nomi nella grafia e pronuncia delle Nazioni che hanno la sovranità dei luoghi, dà, in inglese, «Caribbean Sea», e ciò spiega tutto.

Infatti, secondo quanto ci scrive il camerata Benedetto Giacalone, un esperto in materia, gli inglesi storpiano tutti i nomi pronunciandoli secondo le regole della loro lingua. Dando all'«i» il valore fonetico di «ai», pronunciano comunemente Laiguria per Liguria e Aitalian per Italian; e così di Caribi fecero Caraibi. Senonchè i Caribi sono troppo vicini all'America del Nord perchè dell'originaria pronuncia non durasse l'eco nelle orecchie di quei geografi. Nei fatti, gli spagnoli, che primi vennero a contatto con le popolazioni delle piccole Antille, nel riportare con grafia spagnola i nomi dati a quelle popolazioni scrissero «Caribi» o «Canibi» o «Galibi». Il dizionario dell'Accademia spagnola, uno dei migliori che si conoscano, registra soltanto «Caribe». E tutte le volte che registra qualche derivato entrato nell'uso comune nota «Voz Caribe». Pertanto tutti i dizionari americani, prima e, sull'esempio quello inglese più tardi, si corressero nel caso concreto. Così il Webster's nota «Carib», osservando che si pronuncia: «Kar'ib» con una breve sulla «i» a indicare che va pronunciato come la «i» di «ill», ossia come in italiano. Questo riconoscimento di un errore non è caso sovente tra gl'inglesi, i quali, anche delle classi colte e nei loro dizionari, continuano a pronunciare Epairo per Epiro, Caio per Chio, Palmaira per Palmira ecc.

Ma i tedeschi usano «Karibischer Meer» (Meyer Lexicon), «Caribes» e «Rio Caribe», e a un piroscafo amburghese che faceva le rotte del Mare delle Antille diedero nome «Caribia». In Francia invece accettarono senz'altro nella letteratura popolare dei viaggi «Caraibes» in luogo dello spagnolo «Caribe», con una bella dieresi sulla seconda vocale, mentre da noi «Caraibi» entrò nell'uso, oltrechè per la legittimazione, se anche nelle due forme, delle fonti citate, attraverso i libri di Emilio Salgari, massimamente della «Regina dei Caraibi», che tutti i nostri ragazzi hanno letto.

Teniamoci dunque al testo esatto e pronunciamo «Caribi» e «Caribico» sull'autorità della Treccani, confortata da altri testi non meno autorevoli, come quello di «Razze e Popoli della terra» del Biasutti, che, parlando delle popolazioni dell'Amazzonia, descrive i Caribi e dà l'etimologia del nome derivato da «Canibi» donde «Cannibale», diventato sinonimo in tutte le lingue di antropofago, dato che i Caribi o Canibi usavano banchettare con le salme dei nemici caduti in guerra.

L'ambasciatore nipponico presso la S. Sede

sarà a Roma il 24 corrente

Roma, 15

Il ministro del Giappone presso la Santa Sede Ken Harada giungerà a Roma il 24 corrente.

La morte di uno scrittore svedese

Stoccolma, 15

E' morto stamane, a Stoccolma, il noto scrittore svedese Ludvig Nordstroem, autore di diversi libri che, quantunque dibattuti nei giudizi della critica, gli avevano procurato una grande popolarità.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA giovane capacissima offresi ristorante Trieste o fuori. Via Settefontane 2, porta 10. 0044640 A

DONNA mezza età brava tutti lavori cucina, occuperebbesi dalle 8 alle 16 con pranzo. Cassetta 15448 A Unione Pubblicità. 15448 A

RAGAZZA pratica offresi presso persona sola eventualmente piccola buona famiglia. XX Settembre 11, portiere. 64620 A

18-ENNE occuperebbesi presso persona sola, oppure piccola famiglia. Piazza Goldoni 9. 64604 A

Richieste personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 64587 E

CAMERIERA pratica con referenze cercasi. Padoa, via Trento 15. 44582 B

CUOCA, cameriera, ragazze Milano, viaggio pagato; prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 15432 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati, cercasi. Via S. Lazzaro 17, I piano, sinistra. 44647 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Via Donedoni 31, Pezzi. 44653 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Cellini 1, primo, sinistra. 44672 B

PRESTASERVIZI 8-12 cercano coniugi soli. Via Valdirivo 25-II. 64599 B

PRESTASERVIZI, quattro ore mattina, cercasi. Crispi 16, latteria. 44655 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 15 cercasi. Guido Reni 2-III, sinistra. 44585 B

PRESTASERVIZI con attestati cercano prontamente coniugi. Ugo Foscolo 18, quarto. 64457 B

RAGAZZA stabile buoni attestati, doppio stipendio, cercasi prontamente. XX Settembre 31-II. 44656 B

RAGAZZA o ragazzetta per signora sola e bambino. Indirizzo al Piccolo. 15339 B

RAGAZZA prestaservizi mattinata buon mensile, cercasi. Timeus 12 portineria. 44638 B

STABILE cercano coniugi soli. Presentarsi Venti Settembre 82, pianoterra. 4644 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specializzato Luciano offresi. Goldoni 10, presso dentista Zurch. 64540 C

CONTABILE assoluta pratica decalco cercasi per due ore giornaliere pomeridiane. Referenze. Cassetta 15399 C, Unione Pubblicità. 15399 C

GIOVANE impiegato, pratico contabilità, lingue italiana, serbocroata, offresi prontamente incarichi fiducia, ottime referenze. Cassetta 15406 C, Unione Pubblicità. 15406 C

GIOVANE impiegato, pratico ufficio lingue, occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere Cassetta 15419 C. Unione Pubblicità. 15419 C

IMPIEGATA pratica ufficio, cassa, dattilografia, aiuto contabile, offresi. Cassetta 15358 C, Unione Pubblicità.

MASSAGGIATRICE (dimagrire, reuma) offresi. Piazza Volontari Giuliani 6, mezzanino, sinistra, 15-18.30. Telefono 61-60. 15273 C

SIGNORA 21-enne intelligente cerca qualsiasi impiego decoroso. Cassetta 15449 C Unione Pubblicità. 15449 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 44666 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SIGNORE, nell'interesse della buona conservazione della vostra pelliccia, prima di deporla, fatela pulire, riparare, tingere dalla «Pellicceria Roma» via Genova 19, telef. 29136. 15430 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi prezzo medio. Solitario n. 6, latteria. 15442 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA e mezzo lavorante cercasi subito. Falegnameria Rogantin, Buonarroti 6. 64627 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Carlo, viale XX Settembre 19. 64594 D

APPRENDISTE 15-16 anni assume Genel. Piazza Sansovino 1. 44593 D

CALZOLAIO cercasi subito, Bottega via F. Severo 57. 44678 D

COMPAGNIA assicurazioni cerca personale esterno, guadagno immediato. Cassetta 15403 D, Unione Pubblicità.

CONDUTTORE con cauzione cercasi subito, conoscenze, paraggi trattoria Caprin 4. 64596 D

DATTILOGRAFA pratica conti, bella calligrafia, presenza, cercasi. Età, posti occupati, pretese. Offerte Cassetta 15426 D, Unione Pubblicità. 15426 D

DENTISTA meccanico capace cercasi per primario ambulatorio, ottimo stipendio. Offerte Cassetta 15131 D, Unione Pubblicità. 15131 D

ESATTORE produttore cerca urgentemente Compagnia assicurazioni per Trieste. Cassetta 15404 D, Unione Pubblicità. 15404 D

FATTORINO negozio manifatture cercasi. Corso Garibaldi 1. 44649 D

FATTORINO pratico triciclo cercasi. Referenze. Offerte Cassetta 15434 D Unione Pubblicità. 15434 D

GARZONA sarta uomo cercasi, buone retribuzione. Ma-Co, Raffineria 3. 64576 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Nicolò 20. 64547 D

GIARDINIERE provetto cercasi, mezza giornata mattina, manutenzione giardino città. Presentarsi via Cassa Risparmio 11-II. 64628 D

GIARDINIERE capace coltivare vigna e orto cercasi, escluso abitazione. Battisti 3-II, destra, dalle 16-18. 64610 D

GRANDE stabilimento industriale cerca abili tornitori e meccanici aggiustatori. Cassetta 15409 D, Unione Pubblicità. 15409 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona cercansi. Sartoria Bruno, via Lavatoio 1, secondo. 64629 D

LAVORANTE sarto uomo finito per controllo confezioni assume Genel, piazza Sansovino 1. 64611 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Crispi 32, II. 15433 D

MODISTA lavorante cercasi prontamente! Cian, S. Sebastiano 7. 7110 D

PANTALONAIA per confezioni cercasi, buona retribuzione. Ma-Co, Raffineria n. 3. 64575 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona, cercansi. Via Gatteri 40. 64598 D

PRATICANTE ufficio seria cerco. Offerte indicando data luogo nascita. Cassetta 15447 D Unione Pubblicità. 15447 D

RAGAZZA ragazzo praticante cercansi fotografia XX Settembre 39. 44645 D

RAGAZZA assumesi, sappia cucire a macchina. Presentarsi via Pascoli 4. 64593 D

RAGAZZE due anche non pratiche per negozio frutta cercansi. Largo Piave 3. 44658 D

RAGAZZE pratiche per negozio frutta cercansi. Largo Piave 3. 4639 D

RAGAZZO 16-enne apprendista meccanico cercasi. Via F. Severo 4, negozio. 64624 D

SARTE e tappezziere tappezzieri e materassai cercansi. Via S. Giacomo in Monte 6. 64568 D

SARTI esterni specializzati in confezioni uomo cercansi. Buona retribuzione. Ma-Co, Raffineria 3. 64577 D

TUBISTI e autogenisti cerca grande stabilimento industriale. Cassetta 15410 D. Unione Pubblicità. 15410 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

ARIOSA soleggiata affittasi, vuota o mobiliata, Settembre 54, II p. 15441 F

CAMERA mobiliata cerca medico, primo piano, centro, presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 15421 E, Unione Pubblicità. 15421 E

CAMERA salotto tutti conforti, possibilmente telefono, cerca ufficiale presso distinta famiglia. Cassetta 15394 E, Unione Pubblicità. 15394 E

CAMERE 2 letto, mobiliate, meglio camera matrimoniale e salottino e uso cucina, cerca ufficiale ammogliato. Cassetta 15413 E, Unione Pubblicità.

CAMERE due mobiliate matrimoniali e cucina, per statali, cercansi. Rivolgersi portineria S. Nicolò 13. 15445 E

CAMERINO o cameretta cerca signora. Rivolgersi via Giuliani 4, Tombaressi. 64589 E

MATRIMONIALE affittasi a signore oppure due amici. Via Ghirlandaio 10, quarto. 64622 F

MOBILIATA con comodo cucina, paraggi Servola, cercasi prontamente. Indirizzare: Pisacane, via Rigutti 7. 44643 E

MOBILIATA attiguo salotto, indipendente, pulitissima. Via Nizza 13, II p. 15435 F

MOBILIATA affittasi distinto, dalle 10 alle 15. Capuano 12, III. 7109 F

STANZA letto, salotto, cucina, indifferente prezzo, cercano distinti coniugi. Cassetta 15400 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata cercano padre figlio, eventualmente vitto, paraggi Teatro Nazionale. Offerte Cassetta 15392 E. Unione Pubblicità. 15392 E

STANZA vuota o mobiliata, casa nuova moderna o villa, cercasi prontamente. Offerte Albergo Posta, Pelc. 64595 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERETTA mobiliata, vitto, affittasi, Bellinzona 9-II. 64606 F

CAMERETTA affittasi distinto. Via Canova 25-I, destra. 44662 F

MATRIMONIALE bella, grande, uso cucina, presso persona sola, pressi giardino. Indirizzo al Piccolo. 64616 F

MOBILIATA 1-2 distinti, acqua corrente. Udine 44-II, 14. 44671 F

MOBILIATA centralissima affittasi distinto stabile. Ponchielli 3-III, porta 22. 64597 F

MOBILIATA centralissima affittasi distinto, comodità. S. Zaccaria 6, primo, Orazi. 44659 F

MOBILIATA affittasi persona distinta presso famiglia piccola. Stuparich 16, secondo, porta 9. 64612 F

STANZETTA bellissima mobiliata affittasi. Rossetti 1, rivolgersi portinaio. 44677 F

Istruzione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni riassuntive diurne, serali (cinquanta mensili). Riparazioni. Diaz 3. 7098 G

ABBREVIAZIONE logica corso perfezionamento stenografia Gabelsberger durata mesi 1. Apertura corso 20 aprile. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 14527 G

AUTORIZZATA scuola taglio confezione inizia corsi 20 corr. da uno-tre mesi. San Lazzaro 16, II. 15446 G

DATTILOGRAFIA: 15; stenografia, contabilità, tedesco, francese, latino, greco, matematica: 30 mensili. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 15438 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44568 G

DOPOSCUOLA; correzione compiti, ripetizioni tutte materie, giornalmente 3 ore. Istituto «Alighieri», Zanetti n. 8 (laterale Battisti). 15438 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919). Battisti 22, telefonno 8800. Maturità scientifica, classica, Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Lingue. Piano. Canto. Ripetizioni scolastiche. 15427 G

INSEGNANTE cercasi, impartisca lezioni III-I Liceo, Fontanone 8-III, già Felice Venezian. 64615 G

LINGUE straniere, ragioneria, insegna, prepara esami scuole medie. Via Stuparich 8. 44519 G

LINGUE moderne, corsi speciali diurni serali. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 15427 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura nuovo corso 15 corrente. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 15427 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Via Ginnastica 32-II. 64586 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H

BORSA di cuoio nera smarrita, contiene documenti, fatture. Onesto rinvenitore pregato consegnare al Piccolo verso mancia lire 200. 44660 H

BUSTA cedole titoli smarri povero fattorino paraggi via Rossini. Onesto rinvenitore pregato riportarla ufficio indicato sulla busta intestata verso equa percentuale. 64625 H

GATTINA bianca Angora risponde «Cicci» smarrita. Generosa mancia riportandola Trento 16, primo, telef. 25482. 15431 H

GUANTI (paio) pelle foderati pelo bianco smarriti tranvai n. 3 tratto piazza Goldoni Caffè Firenze. Portarli banco Caffè Milano. Generosa mancia. 44661 H

LIBRETTO matrimoniale smarrito, pregasi portarlo Vidali 2, caffè, mancia. 44663 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO 4 stanze, cameretta, bagno, scambiasi con più piccolo, riscaldamento autonomo. Indirizzo al Piccolo. 44650 I

QUARTIERE completo mobiliato affittasi per sei mesi. Indirizzo al Piccolo. 44652 I

QUARTIERE bellissimo, quattro stanze, bagno, 250, scambiasi, affitto indifferente. Goldoni 9, primo. 64601 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, cucina, possibilmente bagno, cercasi fine aprile. Cassetta 14841 L Unione Pubblicità. 14841 L

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, in casa signorile cercano coniugi distinti. Cassetta 15107 L, Unione Pubblicità. 15107 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, cerca urgentemente impiegato statale. Scrivere Cassetta 15398 L, Unione Pubblicità. 15398 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, orto, anche periferia, vicino tram, cercano sposi dipendenti Stato. Cassetta 15402 L. Unione Pubblicità. 15402 L

CAMERE due, cameretta, cucina, cercano coniugi soli. Cassetta 15418 L, Unione Pubblicità. 15418 L

MAGAZZINO 50-60 mq. centrico per deposito conserve alimentari, liquori imbottigliati, cerca Sadac, via Genova 9, telef. 57-39. 44623 L

La continuazione in IV pagina

AVVISO D'ASTA

Sabato ore 10, sala incanti Tribunale vendesi partita bicchieri metallo, biscottiere e cuccume.

L'Ufficiale giudiziario **Umberto Sarti**

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/25894 - 16-11-35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

LE ULTIME DELLA NOTTE

Le utopie americane

Dove prendere le navi per trasportare l'Esercito in Europa?

Berlino, 15

Dalle informazioni londinesi non risulta se la Conferenza angloamericana sia giunta alla conclusione oppure se, come fa capire qualche giornale svedese, gli emissari di Roosevelt saranno costretti a prolungare il loro soggiorno più del previsto per superare talune resistenze di Churchill. La cosa, del resto, a Berlino interessa poco. Interessa invece il sintomatico silenzio mantenuto dalla propaganda anglosassone in merito a un argomento che a giudizio degli osservatori militari berlinesi riveste la massima importanza.

Dichiarazioni di Hopkins

Ai fini della progettata offensiva generale contro l'Asse, la stampa dei due Paesi si diffonde, infatti, nell'illustrare i grandiosi preparativi che sarebbero in corso negli Stati Uniti. Hopkins avrebbe fatto sapere che ingentissimi quantitativi di materiale militare vengono continuamente inviati nell'Unione sovietica e in Inghilterra senza con ciò intaccare menomamente il fabbisogno del gigantesco Esercito americano d'invasione.

«Quest'ultimo disporrebbe anzi di una sovrabbondanza di materiale tutto nuovo di zecca che sarebbe adoperato dai nuovi effettivi che fra breve, si aggireranno sui due milioni e mezzo di uomini, pronti a marciare in Europa».

Nessun giornale invece, nè inglese nè americano, tocca il nocciolo del problema: come si potrà trasportare a destinazione tutto questo immenso concentramento di soldati e di mezzi? Dato che la soluzione di questo problema è la premessa «sine qua non» dell'offensiva primaverile, il silenzio appare oltremodo significativo. E' impressione degli osservatori tedeschi che nelle discussioni di Hopkins e del generale Marshall con Churchill e coi dirigenti militari inglesi, questo tema abbia avuto una parte preminente. Non v'è dubbio — scrive la *Nachtausgabe* — che nella Conferenza londinese la presente situazione militare degli Anglo-americani ha fornito ricchissimo materiale di apprensioni e preoccupazioni di ogni genere. Ma l'assillo principale, l'incubo angoscioso che ha perennemente pesato sui convenuti è stato il pensiero del naviglio. Dove prendere le navi necessarie per trasferire l'Esercito americano in Europa?

Le tre premesse di Elliot

Uno dei più noti critici militari americani, il maggiore Elliot, illustrava stamane nella rivista *Look* le «tre premesse da realizzare con la maggiore urgenza prima d'iniziare l'offensiva continentale»: scacciare le forze dell'Asse dall'Africa settentrionale italiana, consolidare le posizioni britanniche nel Medio Oriente, inviare rifornimenti bellici ai bolscevichi in misura imponente in modo da avere l'assoluta garanzia che il fronte sovietico resista e sia in grado di passare, a sua volta, in un secondo tempo all'attacco. Se non che, ciascuna di queste tre premesse presuppone una flotta da trasporto assai superiore alle limitate disponibilità degli Anglosassoni. «Nell'autunno del 1941, osserva la *Nachtausgabe*, per concentrare in Africa settentrionale i mezzi necessari per la fallita offensiva contro le forze dell'Asse, l'Inghilterra e gli Stati Uniti avevano dovuto mobilitare quasi per intero il tonnellaggio disponibile. Oggi lo sforzo richiesto al naviglio anglosassone è infinitamente superiore, anche perchè la situazione militare nel Mediterraneo si è notevolmente peggiorata per l'Inghilterra. E cercare di consolidare inoltre le posizioni inglesi nel Medio Oriente significherebbe raddoppiare addirittura gli sforzi di cui sopra, i quali infine risulterebbero triplicati e più, se effettivamente gli Anglosassoni vogliono tentare di mandare ai Russi delle quantità eccezionali di materiale.

Le premesse elencate dal maggiore Elliot sono quindi già compromesse definitivamente in seguito agli straordinari successi della lotta dell'Asse contro le navi commerciali nemiche. Ammesso anche a titolo di ipotesi che per miracolo si riuscisse a superare tutte le difficoltà e a creare sul serio le premesse di cui parla lo scrittore americano, rimarrebbe un altro insolubile problema.

La quadratura del circolo

Il tentativo di una invasione continentale richiede infatti l'intervento di una grande flotta di navi da battaglia e incrociatori. Lo riconosce lo stesso maggiore Elliot per il quale il punto cruciale del problema è appunto questo. «Un problema — dichiara con grande franchezza — che a esaminarlo senza preconcetti sembra proprio la quadratura del circolo». Forse è per questo che Roosevelt ha dichiarato ieri che la sconfitta dell'Asse non potrà avvenire prima del 1944 o 1945: un'affermazione che, si osserva a Berlino, non rispecchia certo un'eccessiva fiducia nell'esito dei piani elaborati alla Conferenza di Londra.

Lo scetticismo di Roosevelt circa quest'ultima ha probabilmente anche un'altra ragione: il Presidente americano sa benissimo quanto sieno fantasticamente esagerati i dati della propaganda angiosassone sull'efficienza del cosiddetto Esercito americano d'invasione; sa che si tratta in grandissima parte di bluff. Giusto ieri la *Washington Post* ha presentato le cifre ufficiali sulle forniture previste dalla famosa legge di noleggi e prestiti ed ha rilevato le spettacolose proporzioni della Lex presidenziale: dei 48 miliardi di dollari stanziati dal Congresso, 2,5 miliardi sono stati finora trasformati in forniture, e di essi poco più di un miliardo in forniture inviate a destinazione. Di questo miliardo, infine, appena 300.000 dollari riguardano materiale bellico; il resto comprende generi alimentari e prodotti dell'industria..

Risulta così che di 48 miliardi, coi quali a suo tempo Roosevelt riuscì a bluffare tutta una serie di Paesi, solo il cinque per cento è stato impiegato per gli scopi previsti e che il materiale bellico vero e poprio fornito ammonta al 0,11 per cento. Un bluff, come si vede, che ha pochi precedenti nella storia. Secondo la *Washington Post*, Roosevelt, si sarebbe giustificato dinanzi alla competente Commissione del Congresso dicendo che le fabbriche belliche erano ancora in costruzione e che occorreva dare la preferenza al fabbisogno dell'Esercito e della marina nazionali, e soprattutto che mancavano le navi per trasportare le forniture:

«Esattamente gli argomenti — commenta la *Börsen Zeitung* — che la stampa tedesca ha contrapposto alle millanterie di Roosevelt fin dal primo inizio. Faranno bene a ricordarsene coloro che a tutt'oggi si vedono offrire e quasi imporre dalla Casa Bianca i grandiosi benefici della legge dei noleggi e prestiti».

Vice

Programmi tedeschi per la costruzione di navi mercantili

Importanti trattative tra gli armatori di Brema e quelli di Amburgo

Berlino, 15

La Germania, nonostante gli sforzi che sta compiendo per affrettare il conseguimento della vittoria sta preparando anche il programma per la costruzione delle navi mercantili che dovranno avere un'importanza prevalente nei traffici della nuova Europa. Importanti trattative si svolgono attualmente tra gli armatori di Amburgo e quelli di Brema per concretare il da farsi in modo da evitare qualsiasi concorrenza interna che finirebbe col riuscire dannosa agli interessi della Nazione. L'Amburghese avrebbe intenzione di ordinare 2 transatlantici di 36 mila tonnellate ciascuno, parecchie motonavi da carico stazzanti 10 mila tonnellate ciascuna ed aventi velocità di 17 nodi ed alloggi per una ventina di passeggeri di classe unica. Si penserebbe anche alla costruzione di una dozzina di motonavi miste di 15 mila tonnellate capaci di trasportare un centinaio di passeggeri.

Anche gli altri armatori stanno studiando l'opportunità di attuare un considerevole incremento a miglioramento della loro flotta, dando per quanto è possibile, la precedenza alla costruzione delle navi cisterna. Tutte queste navi dovrebbero essere destinate prevalentemente ai traffici africani e asiatici.

Gentili premure della Regina per un infortunato sul lavoro

Piacenza, 15

Nello stabilimento della Società Alimentare Val Nure, situato in località San Rocco, presso Piacenza, per l'improvviso scoppio di un gasometro veniva gravemente ferito l'operaio Lino Rimondi, di 20 anni, che riportava vaste ferite alla mano e la frattura dell'avambraccio destro.

Richiesto a Piacenza un'automobile per il trasporto del ferito all'Ospedale civile, mentre si attendeva l'arrivo della macchina sulla strada provinciale sopraggiungeva una automobile recante a bordo due signore le quali notando il ferito fecero fermare la macchina e si offersero immediatamente per il trasporto dell'infortunato, interessandosi vivamente sul suo stato e prodigandogli delle cure. Sopraggiunta però l'automobile richiesta il ferito fu trasbordato e condotto con questa ultima all'Ospedale.

Con viva sorpresa si seppe poco dopo che una delle due signore così premurose era la Regina Elena.

Concerto pianistico delle vincitrici al primo concorso della «Gil»

Roma, 15

Alla presenza del Vicecomandante generale della «Gil» Orfeo Sellani, che rappresentava il Segretario del Partito, le vincitrici del primo concorso nazionale pianistico femminile hanno eseguito nell'auditorio dell'Accademia della «Gil» al Foro Mussolini un applaudito concerto con uno sceltissimo programma a conclusione del concorso.

I Finnici al contrattacco sul fronte dello Svir

Nei primi tre giorni dell'offensiva, i rossi hanno fallito il loro scopo subendo grosse perdite

Helsinki, 15

Dopo tre giorni di lotta rabbiosa sui settori centrale e orientale del fronte dello Svir per respingere i continui attacchi sovietici, le truppe finniche sono passate al contrattacco. Le perdite in uomini e in materiali subite dai Sovietici sono rilevanti. Nella giornata di ieri, i Finnici contavano sul terreno da essi occupato oltre 1000 cadaveri russi. Catturarono inoltre centinaia di armi automatiche e un gran numero di fucili della fanteria.

Il piano sovietico

La lotta ferve da tre giorni sul fronte dello Svir e malgrado gli sforzi enormi i Sovietici non sono riusciti nel loro intento. Questi ripetuti assalti non sono che l'inizio di un'offensiva su più larga scala. I Sovietici tentano così di migliorare le posizioni di partenza sul fronte che sono particolarmente sfavorevoli. Come si ricorderà, alcuni mesi or sono i Russi tentarono di riprendere le colline dominanti il corso del fiume, ma anche allora dovettero desistere dal loro intento per la ferrea resistenza finnica.

Il piano dell'offensiva sovietica è stato preparato con grandi cure dall'organo centrale del Comando russo e la radio sovietica venerdì sera, poche ore prima dell'inizio dell'offensiva, ha comunicato: «Ora l'Unione Sovietica lascia la parola alle armi nella sua lotta contro la Finlandia».

Nei primi tre giorni dell'offensiva, i Sovietici hanno fallito completamente al loro scopo mentre i reparti finnici chiusi nelle loro ultime posizioni dominanti hanno avuto perdite infime e in alcuni punti sono passati al contrattacco. Da sabato, i Sovietici hanno avuto circa 6000 morti nei loro attacchi sullo Svir, circa due reggimenti completi. A queste perdite bisogna anche aggiungere i feriti, che sono numerosi, e alcune centinaia di prigionieri catturati. Queste tre giornate di combattimento hanno causato quindi gravissime perdite ad una Divisione sovietica, la quale non è più in grado di formare una unità operativa.

A Helsinki si ritiene che questi forsennati attacchi abbiano il puro scopo di richiamare l'attenzione del Comando finnico su questo settore e di alleggerire la pressione sui settori più settentrionali del fronte. Il terreno è molto più favorevole alla difesa e la neve bagnata costituisce un serio ostacolo ai movimenti della fanteria la quale con la neve fino alle ginocchia su un terreno scoperto deve marciare all'assalto delle posizioni fortificate finniche.

Su tutto il resto del fronte normale attività di pattuglie, mentre nella zona di Uhtua si intensifica l'azione dell'artiglieria finlandese contro le posizioni e le vie di comunicazione sovietiche.

Le ricostruzioni in Carelia

I furiosi attacchi sovietici sul fronte dell'Aunus, secondo le stesse dichiarazioni degli ufficiali prigionieri russi, tendono a raggiungere a qualunque costo il successo locale onde rialzare il morale delle truppe, abbattutissimo in seguito alle tremende privazioni di ogni genere sostenute durante l'inverno.

Col 1.o maggio numerosi servizi dell'amministrazione della Carelia passeranno dall'autorità militare sotto la giurisdizione dell'autorità civile. Finora 103.275 civili della Carelia sono già rientrati alle loro case, ciò che rappresenta il 22,6 per cento della popolazione. Malgrado la gravissima situazione edilizia, in seguito alle distruzioni operate dai bolscevichi, ferve rapidissima in tutti i territori rioccupati, e specialmente in quelli del la Carelia, la riorganizzazione delle scuole che, provvisoriamente, erano state allogate in baracche. Fino ad ora 66 nuove scuole, comprendenti 6 mila alunni, dai 7 ai 15 anni, hanno iniziato il loro regolare funzionamento. Ad esse affluiscono entusiasticamente elementi etnici careliani abitanti nei territori ricongiunti alla Madrepatria, desiderosi di apprendere la lingua finnica.

Una recente statistica constata che la flotta commerciale finnica ha perduto dal settembre 1939, per circostanze di guerra, il 46 per cento del tonnellaggio totale e cioè 100 navi, per complessive 462 mila tonnellate.

Una bandiera bolscevica recata a Portogruaro da un reduce dalla Russia

Portogruaro, 15

Il sergente maggiore concittadino Antonio Bortolussi, che ritornava dal fronte russo, si è recato nei giorni scorsi alla sede del Settore «Franchetti», al quale appartiene, per consegnare una bandiera rossa tolta al nemico da combattenti italiani. Il drappo, con la falce e il martello, sventolava dalla Casa dell'organizzazione comunista di Stalino, allorchè vi irruppero le irresistibili truppe del C.S.I.R.

Questo ricordo, recato con profondo spirito fascista da un nostro soldato, ha un alto valore simbolico. Esso indica la vittoria di Roma sulla Russia che — come disse il Duce — noi vediamo sprofondare nel baratro delle sue utopie assurde, della sua miseria infinita, dei suoi crimini atroci; esso esalta l'orgoglio delle Camicie nere, che sono state le prime a combattere il bolscevismo e, che hanno segnato all'Europa la via della salvezza.

Nave norvegese affondata per avere urtato contro una mina

Stoccolma, 15

La Legazione svedese a Londra comunica a questo dipartimento degli Esteri che la nave commerciale svedese «Scotia», di 3280 tonnellate, ha urtato contro una mina ed è colata a picco nei pressi delle coste britanniche. L'equipaggio, ad eccezione di un marinaio, è stato salvato.

Acquistano per 8100 lire tre sacchi di... cenere

Bitonto, 15

Una costosa beffa è toccata a Michele e Grazia Chirico, Filomena e Vincenzo Muschitiello e Carmela Gratola che, in barba a tutte le norme sul razionamento, avevano acquistato dal pregiudicato Lozito tre sacchi di farina per il prezzo complessivo di lire 8100. Infatti nell'aprire i sacchi le soprannominate persone invece di farina vi trovavano della cenere bene selezionata.

Due topi d'albergo

Milano, 15

Da tempo la squadra mobile ricercava alcuni individui pregiudicati in linea di furto che sapeva operavano negli alberghi della provincia. Ieri sera i carabinieri di San Donato Milanese entravano in un'osteria del paese chiedendo i documenti a due persone sospette. Queste mostravano le carte di identità intestate rispettivamente ad Alberto Figini e Guerrino Salvini. La squadra mobile dei carabinieri, tempestivamente informata, sospettava si trattasse degli individui ricercati e infatti il Figini fu individuato per tale Fortunato Forquet di 38 anni, evaso recentemente dal carcere di Lonato, l'altro per Egidio Galimberti di 30 anni. Insieme ai pregiudicati erano le loro donne, Rosa Galimberti di 26 anni e Alesandrina Zacchi di 30 anni che rispettivamente si facevano passare per Edda Pavoni e Olga Mariani e che sono state pure arrestate.

Il convegno a Berlino degli addetti militari giapponesi

Berlino, 15

Ha avuto oggi inizio a Berlino il convegno degli addetti militari giapponesi accreditati nei vari Paesi europei. Ai sensi della stretta collaborazione delle Potenze del Tripartito, il convegno offrirà occasione di proficui scambi di vedute anche con i rappresentanti delle Forze armate del Reich.

Nuovo tipo di organizzazione dell'industria tedesca

Berlino, 15

Un nuovo tipo di organizzazione industriale che deve superare il sistema dei cartelli è stato creato con la fondazione dell'Associazione del Reich per le fibre tessili artificiali sul tipo dell'Associazione già costituita per il carbone. Alla seduta inaugurale, dell'Associazione, il presidente Kehrl, referendario del Ministero dell'Economia, ha tenuto un discorso in cui ha detto che la nuova forma di associazione del Reich rappresenta il primo passo verso una riforma totale. Il primo tentativo di costituzione di una Associazione del genere fu fatto nel 1939 con l'Associazione delle fibre tessili dure e tale esperimento diede così buoni risultati, che ora si è provveduto alla fondazione della nuova Associazione con la assegnazione di pieni poteri da parte del ministro dell'Economia e di quello dell'Alimentazione e che altre associazioni saranno tra breve costituite per altri settori. Questa forma di organizzazione permette infatti di risolvere il problema fondamentale dell'industria tedesca, che è quello di attuare una direzione accentrata senza dare luogo a rigidità e a burocratismi.

Il Consiglio di guerra riunito a Madrid

Madrid, 15

Il Consiglio superiore di guerra si è riunito oggi sotto la presidenza del generale Franco, presenti tutti i generali esercitanti un comando e il Capo di Stato Maggiore.

L'arresto di quattro spioni a Stoccolma

Stoccolma, 15

Quattro cittadini stranieri, che esercitavano lo spionaggio per conto di una Potenza straniera, sono stati arrestati oggi a Stoccolma. La attività spionistica era indirizzata in parte anche ai danni della Svezia. Il processo sarà discusso nei prossimi giorni. Uno degli arrestati era direttore di una grande società cinematografica svedese, gli altri tre sono cecoslovacchi fuorusciti, un critico d'arte, l'altro ex regista di Praga successivamente corrispondenti di un giornale americano, il quarto è un ex ufficiale dell'Esercito cecoslovacco.

La legge sull'espropriazione agli ebrei approvata dal Gabinetto magiaro

Budapest, 15

Nella sua odierna seduta, il Consiglio dei ministri, riunitosi sotto la presidenza di Kallay, ha approvato la legge sull'espropriazione delle proprietà terriere dei cittadini ebrei.

Due condanne a morte in Germania per rapine ai danni di donne durante l'oscuramento

Berlino, 15

Tali Kaeding e Kober sono stati condannati dal Tribunale speciale di Berlino alla pena capitale e alla perdita perpetua dei diritti civili. I due, col favore dell'oscuramento strategico, avevano commesso delle rapine ai danni di donne. In uno di questi casi, il frutto della rapina non fu che di quattro marchi.

ULTIME TEATRALI

"Non è vero,,

Tre atti di Giulio Cesare Viola

La commedia dell'amore appassionato e intransigente, e la commedia dell'amore accomodante, che cede al compromesso e comprende la legge della relatività. Questo ci ha mostrato iersera Giulio Cesare Viola in tre atti saldamente impostati di cui il primo tutto raccolto nell'abile gioco dei sentimenti, nella schermaglia leggiadra e nella elegante casistica dell'amore. Il secondo più penetrante e incisivo nella delineazione delle passioni e nella determinazione dell'azione, e il terzo un po' amaramente e un po' ironicamente conclusivo sull'adattamento dell'amore alle necessità quotidiane dell'esistenza. La fiamma degli amanti trasformata in lumicino. La commedia talora gioca con la materia incandescente della vicenda, ma poi quel gioco diventa dolore, sfavillante di passione e di fantasia romantica, per poi placarsi nella serenità dell'amore consumato e dell'ideale svanito.

Ottavio ha lasciato la moglie e la carriera diplomatica per vivere dodici anni con Paola da lui amata con silenziosa ma sostanziosa e costante passione. Accanto al loro quieto e dolce focolare venne a riposarsi anche Gabriele, amico di Ottavio e Paola divise la sua vita tra i due uomini, dispensando un po' all'uno e un po' all'altro le attenzoni casalinghe e le tenerezze della sua femminilità, senza pero togliere a se stessa la signoria tranquilla ed egoistica di quella posizione d'altalena spirituale e di compromesso sentimentale tra un uomo che tutto sacrificò per lei e l'altro che segretamente aspira ad un amore più risoluto ed esclusivista. Il terzetto vivrebbe il suo concerto di cuori senza drammi, ma un giorno Andreina, amica di Paola, viene a confessare il terribile dilemma che divora il suo cuore e chiede consiglio. Anch'ella vive tra due uomini che l'adorano appassiontamente: Giovanni e Goffredo. Ora deve decidersi per l'uno o per l'altro. Andreina ha abbandonato Goffredo ed è inseguita da Giovanni, l'amante ardente, assolutista che la vuole tutta per sè, senza possibilità di compromessi. Ella deve essere o di uno o di nessuno. La coscienza le suggerisce la necessità di seguire l'uomo che più ardentemente l'ama e che ella sente di amare. Giacchè una donna veramente amante, non ha facoltà di adattarsi a soluzioni intermedie, nè può, di fronte alla propria coscienza, patteggiare e bilanciare l'amore in dosi da ripartire ora all'uno, ora all'altro. Paola vive di riverbero la crisi di Andreina e sente, pur con la pienezza del suo egoismo, la bellezza di una determinazione suscitata da un vero impeto d'amore. Anche Gabriele, acceso dall'esempio di Andreina e dalla risolutezza appassionata di Giovanni, confessa a Paola l'insofferenza della propria situazione. Egli non tollera di dividere la stessa casa con Ottavio. Paola lo ama. Se questo amore è veramente pronto alla dedizione assoluta, ella lo deve seguire e lasciare Ottavio. Ma Paola, pure amando Gabriele, sente la comoda dolcezza del compromesso e la possibilità di dividere il cuore tra i due uomini, senza turbamenti morali. Ella è donna riflessiva, capace di domare gl'impulsi del cuore. Non così Andreina che inseguita da Goffredo e incapace di fuggire con Giovanni, cerca di farsi scacciare dal primo, per giustificare poi la sua fuga con l'altro. Ma Goffredo, al quale Andreina confessa di essere stata l'amante di Giovanni, piange e perdona la colpevole riconducendola a casa per colmarla di ricchezze e prosternarlesi pieno di amore. Le lacrime di Andreina sono state la sua debolezza, ed ella perciò non ha potuto seguire l'oggetto della sua passione.

Che farà Paola? Gabriele ha posto ormai la condizione: nessun vero amore sarà possibile se Paola non lo seguirà. La crisi matura nel cuore della donna, ed ella confessa a Ottavio la realtà della situazione dichiarandogli di averlo tradito con Gabriele. Ottavio accoglie la confessione con pacata serenità, ma si sente offeso e umiliato. Egli non reagisce di gelosia, ma dice soltanto: non è vero che Paola ama Gabriele, giacchè una donna che ama, segue il proprio amante. Spinta da tale scettica e mordente affermazione, Paola abbandona la casa di Ottavio, e va a convivere con Gabriele. Dopo un anno di vita in comune, Ottavio è tutto immerso nella scienza ittica e Paola si è fatta donna casalinga. La fiamma divoratrice dell'amore si è illanguidita lasciando un po di cenere sui cuori. Spunta la malinconia di qualche piccola delusione che Paola nasconde, sbandierando la propria felicità. Ottavio, rimasto solo, ma non inconsolabile, si appresta a ricongiungersi alla moglie. Quando egli racconta a Paola il ritorno alla casa coniugale, ella s'inquieta, irritata e umiliata di non essere stata la donna rimpianta, amata, desiderata e vede con stizza e gelosia la nuova sistemazione di Ottavio, il quale si è consolato dimostrandole che, in fondo, nessuna donna è indispensabile alla vita d'un uomo e che l'amore trova facili succedanei e adattamenti. Ora Paola ostenta ancor più la sua felicità con Gabriele a accenna all'opportunità di consolidare quell'unione col matrimonio.

La commedia ha avuto una viva, precisa recitazione, con tratti di sottile arguzia, con momenti di intima passione e la signora Maltagliati, ha dato alla parte, segnatamente al secondo atto, caldo impulso e intelligente spontaneità. Luigi Cimara ha illuminato l'intimità dolente di Ottavio, nella scena al secondo atto, con profonda semplicità e rara purezza d'espressione. Ottimi tutti gli altri: la Negri, il Calindri, il Cristina, il Battistella. Molti applausi alla fine di ciascun atto.

v. t.

— Stasera una bella e interessante ripresa: «L'amico delle donne» di Alessandro Dumas.

Sculture di Kiril Todorov acquistate dalla Sovrana

Roma, 15

La Maestà della Regina Imperatrice ha disposto l'acquisto dei busti in marmo della Maestà del Re e della Regina dei Bulgari, eseguiti dallo scultore bulgaro prof. Kiril Todorov.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Nel pomeriggio del 14 corrente si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi, il nostro amatissimo marito, padre e nonno

ANTONIO BONOMO

Procuratore delle Assicurazioni Generali a r.

Ne dànno il triste annuncio l'addolorata moglie **ALBINA**, i figli **EDDA** con il marito maggiore di S. M. **DOMENICO D'URSO CONDORELLI, LAURA** con il marito **RENATO ZIBELL** (assenti), dott. **RICCARDO, LINA** con il marito dott. ing. **RODOLFO MARINARI, ATTILIO** con la moglie **LISETTA BLASCHCZIK**, gli adoratissimi nipotini, la sorella **GISELLA** (assente), la suocera ed i parenti tutti.

La cara salma sarà trasportata giovedì 16 corrente, alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena al Cimitero per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, piazza Carlo Alberto 9, 16 aprile 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Munito dei conforti religiosi, si spegneva serenamente il 14 corrente

Antonio Rolli

Ne dànno il triste annuncio la moglie **ANTONIA**, i figli **GIUSEPPE, RODOLFO, LUIGI, EDOARDO, IDA** e Suor **ALVINA**, il genero **EUGENIO BELLINI**, le nuore **CARMELA OREL, GIOCONDA MUSINA, VALERIA TOSCA**, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì 16 corrente, alle ore 15.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il giorno 14 c. m., munita dei conforti della Santa Religione, si è spenta dopo lunghe e penose sofferenze

CARLA de CLEE'

A tumulazione avvenuta, l'addolorata sorella **ADELE ved. CANDELLARI** ne dà il triste annunzio a quanti la conobbero e l'amarono.

Trieste, 15 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di Amministrazione, il Preside, gli Insegnanti, il personale e gli allievi del **R. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «A. VOLTA»**, partecipano con vivo cordoglio la morte del camerata

Giuseppe Rustia

insegnante dell'Istituto

avvenuta il giorno 13 c. m.

Per desiderio della Famiglia dell'Estinto, il presente avviso viene dato, a tumulazione avvenuta.

Lunedì 13 aprile, a sera, si è spenta

Giuseppina Ferluga

Ne dànno con dolore il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio **CARLO** e la nuora **ALMA** nata **POLONIO.**

Sorretto dai Carismi della Fede, all'alba del giorno 15, cessava di vivere

ANTONIO VENIER

Affranti dal dolore, i figli **VINCENZO, LUISA de PETTINELLO** e **dott. PAOLO**, ne dànno il triste annuncio

Trieste, 16 aprile 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il nostro adorato e buon figlio, fratello e zio

prof. MARIO IVE

dopo lunghe sofferenze ha chiuso la sua nobile vita tutta consacrata agli affetti della famiglia.

Angosciati ne diamo partecipazione, a tumulazione avvenuta, ringraziando tutti i buoni che presero parte al nostro grave lutto.

Famiglie:
IVE - PERMUTTI - VANON

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **CANDONI** profondamente commossa per il tributo d'affetto dimostrato al suo indimenticabile

OTELLO

ringrazia il Federale di Udine, l'Ispettore federale di Zona, i Fasci di combattimento e gli squadristi di Tolmezzo e della Carnia; il Fascio e gli squadristi di Trieste, le autorità, gli amici e tutti coloro che vollero onorarne la memoria.

Un particolare ringraziamento vada al comm. primario prof. dott. Ettore Oliani per la premurosa assistenza prodigatagli.

Tolmezzo, 15 aprile 1942-XX.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BANCO con cristalli per negozio modisteria, oppure oreficeria, vendesi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 64592 M

BOTTIGLIE, damigiane, sedie, stracci e altro, vendonsi. Via Giulia 62, interno, 68. Visitare dalle 14-17. 64510 M

CAMICETTE con e senza puniti, abiti, mantelli, sottane lusso e sport, biancheria, troverete nei modelli più recenti presso «Confezioni Roma», via Genova 19. 15429 M

CANE Cocher Spanier, mesi sei, bellissimo esemplare bianco nero, vendesi. Stazione Autocorriere Postumia, tel. 45. 64604 M

CANE lupo mesi sei vendesi occasione. Romagna 48. 44669 M

CARROZZELLA sport, altra fonda seminuova aereodinamica, XX Settembre 60, porta 18. 44646 M

CARROZZELLA sport lussuosa Phoenix, altra fonda, vendonsi. Nordio 9, secondo, destra. 64618 M

CARROZZELLA fonda moderna vendesi. Via del Bosco 24, porta 1. 44670 M

CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi. Vicolo Ospedale Militare 33, Bressan. 64607 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, seminuova, vendesi occasione. Via Montecucco 46. 64588 M

IMPERMEABILE donna cotone ultimo modello lire 450. Ore 13-15. Indirizzo al Piccolo. 44651 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante seminuova, vendesi. Manzoni 4, magazzino. 15452 M

MACCHINA Singer perfetta bellissima, garantita, 450, vendesi. Settefontane 12, interno. 15451 M

MACCHINA Singer navicella, macchina scrivere portatile, vendonsi. Stuparich 9-II, porta 5. 64614 M

«RADIOASSISTENZA» moderna perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime rapidissime. Servizio ininterrotto 8,30-19.30. Verdi 3, telefono 45-05. 4642 M

SCARPE donna quattro paia numero 36 vendonsi. Ginnastica 48, Bergot. 15424 M

UOVA da cova pulcini razza livornese bianca alta genealogia. Stabilimento avicolo Sclavi, via Commerciale 162 (fermata Cologna, tranvia Opicina). 44665 M

VALIGIA cuoio quasi nuova vendesi occasione. Via Annunziata 3, Novali. 64626 M

VESTITO e scarpe uomo, perfetto stato, vendonsi dalle 14 alle 17. Indirizzo Piccolo. 44673 M

VOLPE argentata occasionissima vendesi 1500 lire irriducibili. Ghega n. 3, portineria. 64619 M

VOLPI argentate (due) nuove piccole 2700 ciascuna vendonsi, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 44664 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, acquistansi massimi prezzi. Piazza Vecchia 6, telefono 45-26. 15105 N

CAPPOTTO pesante persona robusta, acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 15415 N Unione Pubblicità. 15415 N

CRINE animale acquista privato. Scrivere Cassetta 15453 N Unione Pubblicità. 15453 N

DISCHI vecchi, anche rotti, acquistansi a lire 8 kg. Negozio «Voce del Padrone», Imbriani 11. 63993 N

DISCHI fonografici anche rotti acquistansi. Negozio Radio Telefunken, Imbriani 14. 64115 N

DISCHI rotti e usati acquistansi a prezzi massimi di piazza. Via Genova 21, negozio radio. 44450 N

GHIACCIAIA, vestito uomo forte, cercansi d'occasione. Offerte Cassetta 15396 N, Unione Pubblicità. 15396 N

PARCHETTI o dogarelle ottimo stato acquistansi privatamente. Cassetta 15388 N, Unione Pubblicità. 15388 N

VESTITO, cappotto, soprabito, pelliccia uomo, donna, pelli guarnizioni, acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8, telefono 7509. 64590 N

Oggi all'Excelsior

Presentato dall'E. C. I.
EUROPA FILM

UN PILOTA RITORNA

con

Massimo Girotti
Michela Belmonte

Regia R. ROSSELLINI

Eroismo vivo e palpitante — le più emozionanti scene — amore e sacrificio.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADI, salvaroba laccati, libreria noce lucida, vendonsi. Falegname via Piccardi 4. 15436 NN

ARMADIO letto vendonsi prontamente. Mirti 6, IV. 44667 NN

CAMERA cucina seminuove, vendonsi. Via S. Giacomo in Monte 18, II, Nardin 15438 NN

CAMERA lussuosa paniforti, armadio tre porte, lavorazione accurata, vendesi. Pascoli 46, presso Rogelia. 44674 NN

CUCINA modello eccezionale inconfrontabile, massima garanzia, vendesi. Tiziano 16, falegname. 15380 NN

LETTI ottone con suste moderne, grande specchio cofanetto giapponese, vendonsi occasione. S. Lazzaro 16 porta 6. 64621 NN

LETTI due massicci vendonsi. Via Nizza 13, II p. 15435 NN

LETTO susta noce, sgabello, vendonsi. Gologna 19 porta 5. 44654 NN

MATRIMONIALE tre porte lussuosa novecento, seminuova, vendesi. Via S. Nicolò 13, III porta 9. 15454 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi occasione sposi. Alfieri 9 p. 1. 15444 NN

MATRIMONIALE cucina vendonsi occasione. Via Ginnastica 37, angolo via Gatteri. 64623 NN

MATRIMONIALI, pranzo, cucine e qualsiasi mobile acquistansi pagando bene. Via S. Maurizio 9. Telefono 6139. 64608 NN

OTTOMANA, 2 puff, tavolino moderno, seminuovo, libreria piccola combinata, vendonsi occasione. Dalle 10-12, 14-16. Indirizzo Piccolo. 15450 NN

PIANINO buonissima marca tedesca corde incrociate, noleggiasi prontamente. Besenghi 18. 64603 NN

SALOTTO moderno ottimo stato, vendesi dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 44648 NN

TAVOLO noce ottimo stato, sedie, vendonsi. Franca 24, V, sinistra. 4643 NN

STANZE pranzo, letto, cucine, salotti singoli mobili, oggetti diversi, compera sempre Marco, Corso Littorio 16 A. 15287 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTO rottami qualsiasi, compero. Alberto Polvi, oreficeria, via Mazzini 46. 0023 O

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti Corso Vitt. Em. III 39, telef. 8861. 000 O

ARGENTERIA usata, rottami, acquistansi prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2.

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUGUSTA fuori serie vendesi. Grandi, via Carducci 18, telefono 65-73. 64605 Q

AUTOTRENI autocarri rimorchi compera contanti «Brinis Autotreni S. A.», Milano. Recapito a Trieste presso Baldi, via Milano 14, tel. 29565. 44193 Q

BICICLETTA passeggio e corsa semi nuova, vendesi. San Michele 11, noleggio. 15440 Q

BICICLETTA donna balloncino perfetta, seminuova, vendesi partendo. Manzoni 4, magazzino. 15452 Q

BICICLETTA corsa Augusta tubolari scambio, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64615 Q

BICICLETTA donna seminuova, acquistasi occasione. Telefono 8575. 44644 Q

BICICLETTA donna ottimo stato cercasi. Telefono 29441. 15401 Q

FURGONCINO originale Balilla portata 5 ql. gommato bene parte meccanica perfetta vendesi. Cassetta 15393 Q, Unione Pubblicità. 15393 Q

1500 B perfetto stato vendesi. Cassetta 15414 Q, Unione Pubblicità. 15414 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R

BAR bellissimo vendesi causa partenza. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 44663 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, bene avviato, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 64600 R

PARRUCCHIERE, misto, associerebbesi con parrucchiera capacissima, spese minime, eventualmente vendesi. Via Udine 35. 15437 R

SALONE da signora comperasi se occasione. Dettagliare offerte Cassetta 15389 R, Unione Pubblicità. 15389 R

35.000, 80.000 frazionabili disponibili, appartamenti, casette affittansi. Palma, Goldoni 9. 64603 R

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VILLETTA mobiliata cercasi prossimità mare, paraggi Portorose, Pirano, oppure Grignano, per maggio e settembre. Cassetta 15411 T, Unione Pubbl.

Matrimoniali

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

26-ENNE distinto, bella presenza, posizione sociale ottima, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina 18-22-enne, bella, sana, affettuosa. Serietà assoluta. Cassetta 15407 U, Unione Pubbl.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ACCERTAMENTI informazioni, ricerche, indagini assume ovunque «La Confidente», Venti Settembre 16. 64617 V

BRACCIALI «900», anelli acquamarina, fiori similoro per abiti signora, orologi, stilografiche, portasigarette argento, anche ratealmente Borsatti, Corso Vittorio Em. III, 39, telefono 8861; richiedendo campionario a domicilio. 1200 V

CHIROMANTE egiziana riceve 14-19, Gatteri n. 18, I porta 5. 14998 V